

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-08-2021

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	30/08/2021	5	Si è fuso come burro, abbiamo perso tutto <i>Anna Nicola Giorgi Palma</i>	5
QUOTIDIANO NAZIONALE	30/08/2021	19	L'uragano del secolo Terrore in America = La furia dell'uragano Ida su New Orleans <i>Giampaolo Pioli</i>	6
CORRIERE DELLA SERA	30/08/2021	3	L'allarme in chat, poi la fuga Tutto fondeva come il burro <i>M. Z.</i>	7
CORRIERE DELLA SERA	30/08/2021	17	L'uragano Ida in Louisiana Come Katrina = Ida tocca terra, la Louisiana ha paura <i>M. Pa.</i>	8
CORRIERE DELLA SERA	30/08/2021	19	Intervista a Fabio Ciciliano - Semplici e ripetibili: così i test salivari riducono il rischio di chiudere le classi <i>Margherita De Bac</i>	9
LIBERO	30/08/2021	12	Vento a 240 km/h L'uragano Ida rovina l'America <i>M. Molt.</i>	10
LIBERO	30/08/2021	13	Miracolo: brucia un palazzo, zero feriti = Miracolo: brucia un palazzo, zero feriti <i>Massimo Sanvito</i>	11
MESSAGGERO	30/08/2021	9	In 1.320 nel campo allestito ad Avezzano La speranza è negli occhi dei bambini <i>Stefano Dascoli</i>	13
MESSAGGERO	30/08/2021	10	Usa, l'uragano Ida devasta la Louisiana Peggio di Katrina <i>Flavio Pompetti</i>	14
REPUBBLICA	30/08/2021	20	AGGIORNATO - Paura a Milano, brucia il palazzo vip di 15 piani = Milano, brucia il grattacielo dove abita Mahmood "Pannelli non ignifughi" <i>Massimo Pisa</i>	16
STAMPA	30/08/2021	8	AGGIORNATO - Al via la vaccinazione dei rifugiati arrivati da Kabul Il governo stanzierà i fondi con un decreto ad hoc <i>Francesco Grignetti</i>	18
STAMPA	30/08/2021	15	Terrore a Milano a fuoco grattacielo salve tutte le famiglie = Milano, brucia un grattacielo di 18 piani un rasazzo da l'allarme e salva tutti <i>Francesco Monica Moscatelli Serra</i>	19
STAMPA	30/08/2021	19	La furia dell'uragano Ida si abbatte su New Orleans "Qui è peggio di Katrina" <i>Simona Siri</i>	21
adnkronos.com	29/08/2021	1	Uragano Ida arriva in Louisiana, Biden: "Devastante" <i>Grossi</i>	22
adnkronos.com	30/08/2021	1	Uragano `Ida` in Louisiana, un morto e un milione senza elettricità <i>Lalli</i>	23
adnkronos.com	30/08/2021	1	Incendio Milano, Fontana: "Non si registrano vittime" <i>Lalli</i>	24
adnkronos.com	29/08/2021	1	Covid oggi Italia, 5.959 contagi e 37 morti: bollettino 29 agosto <i>Moretti</i>	25
adnkronos.com	30/08/2021	1	Scuola e covid, Bassetti: "Docenti non vaccinati non dovrebbero fare lezione in presenza" <i>Lalli</i>	27
adnkronos.com	30/08/2021	1	Incendio Milano, "non c'è pericolo crolli" <i>Lalli</i>	28
ansa.it	30/08/2021	1	Incendio palazzo a Milano, le operazioni di spegnimento nella notte - Italia <i>Redazione</i>	29
ansa.it	30/08/2021	1	Vasto incendio vicino Roma, in azione due canadair - Italia <i>Redazione</i>	30
ansa.it	29/08/2021	1	Maltempo: allagamenti e frane nel Gargano - Puglia <i>Redazione Ansa</i>	31
ansa.it	29/08/2021	1	Usa: ospedali Covid in Louisiana si preparano all'arrivo uragano - Nord America - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	32
ansa.it	29/08/2021	1	Usa, a New Orleans barricate sulle vetrine dei negozi per l'arrivo dell'uragano Ida - Mondo <i>Redazione</i>	33
ansa.it	29/08/2021	1	Usa, l'uragano Ida è arrivato in Louisiana - Mondo <i>Redazione</i>	34
ansa.it	30/08/2021	1	Usa: uragano Ida si indebolisce, declassato a categoria 3 - Nord America - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	35
ansa.it	30/08/2021	1	Incendio nella notte distrugge bar a Struppa - Liguria <i>Redazione Ansa</i>	36
ansa.it	29/08/2021	1	Etna: Musumeci, pioggia cenere, Ue riconosca calamità nazionale - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	37

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-08-2021

ansa.it	29/08/2021	1	Etna: sindaco Milo, caduto strato 5 cm di cenere, è disastro - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	38
ansa.it	30/08/2021	1	Nel grande hub di Avezzano, `la mia vita da profugo` - Abruzzo <i>Redazione Ansa</i>	39
ansa.it	30/08/2021	1	Incendio Milano, Sala: "Cause? Difficile dirlo, ha preso fuoco anche il piano interrato" - Italia <i>Redazione</i>	40
ansa.it	30/08/2021	1	Incendio a Milano, Morgan: "Stavamo per andare a fuoco anche noi" - Italia <i>Redazione</i>	41
ansa.it	30/08/2021	1	Uragano Ida, New Orleans al buio: black out in tutta la citta` - Mondo <i>Redazione</i>	42
askanews.it	29/08/2021	1	Negli Usa l`uragano "Ida" si rafforza a categoria 4 <i>Redazione</i>	43
askanews.it	30/08/2021	1	Vaccini Covid over 60, Giani: con Pfizer non ci sono più scuse <i>Redazione</i>	44
askanews.it	29/08/2021	1	Covid, in Umbria aumenta numero giovani da 12-18 anni vaccinati <i>Redazione</i>	45
askanews.it	29/08/2021	1	Incendio Milano, Areu: non risultano intossicati o feriti <i>Redazione</i>	46
askanews.it	29/08/2021	1	Incendio grattacielo, vigili del fuoco: fiamme sotto controllo <i>Redazione</i>	47
askanews.it	29/08/2021	1	Musumeci: Ue riconosca pioggia cenere Etna calamità nazionale <i>Redazione</i>	48
askanews.it	29/08/2021	1	Covid, De Luca: ad ottobre ci riprendiamo la vita ma vacciniamoci <i>Redazione</i>	49
repubblica.it	30/08/2021	1	Covid, nell`ultima settimana la curva dei contagi è tornata a crescere in 13 regioni - la Repubblica <i>Redazione</i>	50
repubblica.it	29/08/2021	1	Clima impazzito: è allarme api. Addio a un vasetto di miele su quattro `made in Italy` - la Repubblica <i>Redazione</i>	51
repubblica.it	30/08/2021	1	Covid-19, gli Stati Uniti raggiungono 100mila ricoveri al giorno - la Repubblica <i>Redazione</i>	52
corriere.it	29/08/2021	1	Meteo, le previsioni di lunedì 29 agosto: piogge al Nord, sole nel resto d`Italia <i>Redazione Cronache</i>	53
corriere.it	29/08/2021	1	L`uragano Ida spaventa New Orleans: Venti a 215 chilometri orari, previsioni catastrofiche <i>Redazione Online</i>	54
ilmessaggero.it	30/08/2021	1	Migranti, clima e politiche comuni: i temi dell`intervento <i>Redazione</i>	55
ilmessaggero.it	29/08/2021	1	L`uragano Ida attacca New Orleans, raffiche di vento fino a 220 kmh: Peggio del devastante Katrina Live <i>Redazione</i>	56
ilmessaggero.it	30/08/2021	1	Uragano Ida, uomo muore colpito da un albero: e New Orleans resta al buio <i>Redazione</i>	57
ilmessaggero.it	30/08/2021	1	Uragano Ida, primo morto negli Usa <i>Redazione</i>	58
ilmessaggero.it	30/08/2021	1	Milano, incendio nel grattacielo: Mahmood tra i residenti del palazzo, come sta il cantante <i>Redazione</i>	59
ilmessaggero.it	30/08/2021	1	Nuova variante Covid scoperta dagli scienziati in Sudafrica: Ad oggi è la più mutata e trasmissibile <i>Redazione</i>	60
ilmessaggero.it	29/08/2021	1	Covid Italia, bollettino oggi domenica 29 agosto: 5.959 casi e 37 morti, tasso di positività al 2,7% <i>Redazione</i>	61
ilmessaggero.it	30/08/2021	1	Dal medico Afghano a chi combatte la camorra: Arrone premia il coraggio degli eroi civili che hanno sfidato il terremoto e la pandemia e aspetta Amal Alamuddin <i>Redazione</i>	63
lapresse.it	30/08/2021	1	Usa, uragano Ida si abbatte su Louisiana con venti a 230 km orari <i>Redazione</i>	64
lapresse.it	30/08/2021	1	Usa, l`uragano Ida tocca terra in Louisiana. Biden: "Prepariamoci al peggio" <i>Redazione</i>	65
lapresse.it	30/08/2021	1	Usa, Biden: Uragano Ida devastante, ci prepariamo al peggio <i>Redazione</i>	66
lapresse.it	29/08/2021	1	Usa, è allerta in Louisiana per l`uragano Ida: il più pericoloso dall`Ottocento <i>Redazione</i>	67

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-08-2021

lapresse.it	29/08/2021	1	Usa: allerta uragano Ida, corsa ai distributori di benzina per i rifornimenti <i>Redazione</i>	68
lapresse.it	29/08/2021	1	Usa, Mississippi e Louisiana si preparano all'uragano Ida <i>Redazione</i>	69
lapresse.it	29/08/2021	1	Messico, uragano Nora si abbatte con venti fino a 120 km all'ora <i>Redazione</i>	70
lapresse.it	30/08/2021	1	Incendio Milano: i pompieri al lavoro tutta la notte per spegnere il rogo <i>Redazione</i>	71
lapresse.it	30/08/2021	1	Usa: tetti divelti, case distrutte, alberi sradicati. L'uragano Ida travolge la Louisiana <i>Redazione</i>	72
lapresse.it	30/08/2021	1	Incendio Milano, Sala: "Nessuna vittima, ora accertare responsabilità" <i>Redazione</i>	73
lastampa.it	30/08/2021	1	La siccità non lascia tregua e a settembre sarà ancora estate <i>Redazione</i>	74
lastampa.it	30/08/2021	1	Uragano Ida, un milione di persone senza elettricità: a New Orleans torna la paura <i>Redazione</i>	75
lastampa.it	30/08/2021	1	Incendio alla Torre del Moro di Milano, ora preoccupa il rischio crolli. Sgomberati appartamenti e luoghi vicini <i>Redazione</i>	76
lastampa.it	30/08/2021	1	Leader del movimento "no mask" muore di Covid dopo un mese in ospedale <i>Redazione</i>	77
lastampa.it	29/08/2021	1	Bacco, aperta un'inchiesta per omicidio <i>Redazione</i>	78
agi.it	29/08/2021	1	L'uragano Ida si rafforza a categoria 4 con venti a 200 km orari, Louisiana in allerta <i>Redazione Agi</i>	79
agi.it	30/08/2021	1	Il Covid non ferma il turismo, è 'pienone' da nord a sud <i>Redazione Agi</i>	80
agi.it	30/08/2021	1	Un milione di persone al buio dopo il passaggio dell'uragano Ida <i>Redazione Agi</i>	83
ilfattoquotidiano.it	29/08/2021	1	Uragano Usa, ferme piattaforme e raffinerie nel golfo del Messico. Taglio produttivo di 1,5 milioni di barili al giorno <i>Redazione</i>	84
ilfattoquotidiano.it	29/08/2021	1	Usa, l'uragano Ida tocca terra in Louisiana. Venti fino a 240 km/h, si avvicina a categoria 5 <i>Redazione</i>	85
ilfattoquotidiano.it	30/08/2021	1	Usa, uragano Ida declassato da categoria 4 a 1. Almeno un morto in Louisiana, tutta New Orleans senza energia elettrica <i>Redazione</i>	86
ilfattoquotidiano.it	30/08/2021	1	Incendio a Milano, la story Morgan davanti al palazzo in fiamme: "Stavamo per andare a fuoco anche noi" <i>Redazione</i>	87
ilfattoquotidiano.it	29/08/2021	1	Uragano Usa, ferme piattaforme e raffinerie nel golfo del Messico. Taglio produttivo di 1,5 milioni di barili al giorno <i>Redazione</i>	88
ilfattoquotidiano.it	30/08/2021	1	Usa, uragano Ida declassato da categoria 4 a 1. Almeno un morto in Louisiana, tutta New Orleans senza energia elettrica <i>Redazione</i>	89
ilfattoquotidiano.it	30/08/2021	1	Incendio Milano, Sala: "Cause? Difficile dirlo, ha preso fuoco anche il piano interrato". Poi ha escluso la presenza di vittime <i>Redazione</i>	90
ilfattoquotidiano.it	30/08/2021	1	Incendio a Milano, la story Morgan davanti al palazzo in fiamme: "Stavamo per andare a fuoco anche noi" <i>Redazione</i>	91
agenparl.eu	29/08/2021	1	Etna, Musumeci: "L'Ue riconosca la pioggia di cenere una calamità nazionale" <i>Redazione</i>	92
agenparl.eu	29/08/2021	1	Clima: Rotta, Colle indica obiettivi, Parlamento farà sua parte per raggiungerli <i>Redazione</i>	93
agenparl.eu	29/08/2021	1	Previsione di pericolo incendio medio nel cagliaritano lunedì 30 agosto - Comunicato stampa <i>Redazione</i>	94
agenparl.eu	30/08/2021	1	COMUNICATO STAMPA: NUOVA PIOGGIA DI CENERE VULCANICA NELLA SERATA DI DOMENICA 29 AGOSTO 2021 <i>Redazione</i>	95
agenparl.eu	30/08/2021	1	Comunicato stampa Lissone / Numeri Covid-19 contagio <i>Redazione</i>	96
DOMANI	30/08/2021	12	Bombe d'acqua, uragani e grandinate Il clima italiano è sempre più estremo <i>Luigi Bignami</i>	97

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-08-2021

milanofinanza.it	30/08/2021	1	L'uragano Ida fa scendere il petrolio. Acquisti su Mps <i>Mf Milano Finanza</i>	100
primapress.it	29/08/2021	1	Usa: l'uragano Ida arriva oggi sulla Louisiana. Cancellati tutti i voli per New Orleans <i>Red-rom</i>	101
primapress.it	30/08/2021	1	Uragano Ida: un morto e Louisiana senza corrente elettrica. Ora si sposta nel Mississippi ma perde di forza <i>Red-rom</i>	102

Si è fuso come burro, abbiamo perso tutto

I residenti disperati piangono in strada: Ci avevano assicurato che la copertura del palazzo era ignifuga. Faremo una class action

[Anna Nicola Giorgi Palma]

I residenti disperati piangono in strada: Ci avevano assicurato che la copertura del palazzo era ignifuga- Faremo una class actk di Anna Giorgi e Nicola Palma MILANO Una signora piange disperata sul marciapiedi di via Ferrari: Di casa mia non è rimasto più nulla. Un ragazzo, pure lui in lacrime, se la prende con i costruttori del palazzo: Ci avevano assicurato che quei pannelli erano ignifughi: è tutto bruciato, si sono fusi come burro in pochi secondi, faremo una causa collettiva, devono ripagarmi anche l'ultimo cuscino. Disperazione e rabbia. Terrore e incredulità. Alcuni dei residenti della Torre del Moro, il palazzo di 18 piani andato completamente a fuoco ieri pomeriggio in via Antonini, al quartiere Vigentino, si fanno forza a vicenda. Tra loro ci sono i trenta che sono riusciti a scappare appena si sono resi conto che lo stabile stava diventando una gabbia infuocata: i video che circolano sulle chat mostrano che l'incendio è divampato al quindicesimo piano e che nel giro di quattro-cinque minuti al massimo [l'intera ala destra dell'edificio in calcestruzzo armato con lastre prefabbricate di polistirene è stata avvolta da un rogo. Come se fosse esploso qualcosa all'improvviso, raccontano in lacrime. Antonio si è accorto di quanto sta accadendo da l fortissimo odore di gomma bruciata: Stavo per uscire per anda rè in piscina, ho preso a l volo il cane, qualche vestito e sono sce so di corsa. Altri, aggiunge, non sono riusciti a salvare gli animali che avevano in appartamento: il riferimento, pare, è a una famiglia che abita al quindicesimo piano, quello dal quale sarebbe partito tutto, che ha perso due gatti. L'evacuazione lampo ha impedito che il bilancio fosse drammatico: fino a ieri sera non si registravano ne morti ne feriti, anche se alle 21 i vigili del fuoco erano riusciti a risalire con cautela solo fino al quinto piano. Il lavoro sarà ancora lungo e complicato, stiamo raffreddando dall'esterno buttando acqua, ma ci vorrà molto tempo, spiegano i pompieri, al lavoro senza sosta dalle 17.40. Le testimonianze si rincorrono nei giardinetti, anche se c'è pure chi non ha voglia di parlare e continua a osservare a bocca aperta la torre che fuma dal tetto. Ci sono alcuni lavoratori di un punto vendita di giocattoli che si trova proprio ai piedi del condominio: Non sappiamo in che condizioni sia il negozio, ma credo che sia tutto distrutto, a giudicare dalla quantità di detriti caduti. C'è pure chi ha visto bruciare la sua macchina: alcuni pezzi incandescenti di facciata sono arrivati in strada, piombando sulle auto parcheggiate. Alle 18 inizia la fila davanti al posto avanzato di soccorso della Protezione civile: l'obiettivo è censire i presenti per capire se manchi qualcuno all'appello e pure per avere un numero preciso delle persone che nei prossimi giorni, e chissà fino a quando, avranno bisogno di una sistemazione alternativa. Fortu natamente ho da chi andare spiega una ragazza -, ma ho sentito altra gente che è rimasta praticamente in strada. Di toro si occuperà il Comune. Il pensiero ricorrente e al tempo stesso terribile va al rivestimento esterno dello stabile, che, a giudicare da quanto immortalatoopresa diretta dagli smartphone, ha fatto propagare le fiamme in un amen: Ricordo perfettamente - fa sapere una donna - che ci avevano detto che i pannelli erano resistenti al fuoco, e invece si sono liquefatti. È proprio quella la domanda che continua a rimbombare nella testa: com'è potuto succedere? Com'è potuto succedere in un edificio di così recente costruzione, datato 2011? Parole che verranno confermate o smentite dagli accertamenti investigativi coordinati dalla procura. É RIPRODUZIONE RISERVATA PROIETTILI INCANDESCENTI Pezzi di facciata distruggono le auto La Protezione civile censisce le famiglie IN TRENTA SI SONO SALVATI Come se fosse esploso qualcosa C'era un forte odore di gomma bruciata Due residenti portati in salvo e soccorsi. In alto a destra, i vigili dei fuoco si avvicinano al grattacielo co n gli idranti per spegnere il maxi incendio. Sotto, i superstiti con gli animali domestici portati giù. Sotto, due pompieri durante le operazioni di evacuazione -tit_org-

L'uragano del secolo Terrore in America = La furia dell'uragano Ida su New Orleans

La tempesta ha toccato terra 16 anni dopo Katrina: piogge torrenziali e venti oltre i 220 chilometri orari. Biden: Ci prepariamo al peggio

[Giampaolo Pioli]

L'uragano del secolo Terrore in America Pioli a pagina 15 Si è abbattuto sulla Louisiana La furia dell'uragano da su New Orleans La tempesta ha toccato terra 16 anni dopo Katrina: piogge torrenziali e venti oltre i 220 chilometri orari. Biden: Ci prepariamo al peggio Giampaolo Pioli NEW YORK L'appello arriva direttamente dal presidente Biden: Sarà tremendo, ci attendiamo una devastazione enorme. Gli esperti mi dicono che l'uragano Ida è più violento di Katrina e potrebbe diventare il più grande nella storia della Louisiana. Non è solo New Orleans questa volta, ma altre parti della Louisiana e Mississippi verranno colpite. Proteggetevi eseguite i consigli delle autorità. Con venti oltre 220 chilometri l'ora e masse di pioggia in arrivo che stanno flagellando i due stati, oltre 16 mila persone sono già prive di energia elettrica mentre le acque cominciano a salire sulla fascia costiera e si prevedono enormi inondazioni. Anche se l'occhio dell'uragano Ida ha toccato terra a 70 chilometri dal quartiere francese devastato da Katrina esattamente 16 anni fa, si calcola che le acque saliranno di oltre due metri nel momento del massimo impatto. Il sessanta per cento della popolazione della Louisiana anche nei centri minori, è riuscita a trasferirsi in luoghi sicuri e nei rifugi messi a disposizione dalla protezione civile ma ci sono ancora decine di migliaia di persone che non vogliono lasciare le loro abitazioni perché convinte che, dopo gli aggiustamenti fatti per Katrina, gli edifici possano resistere all'acqua e ai venti che stanno qualificando Ida come un uragano di categoria 4 che potrebbe arrivare anche a 5. Ida è la grande prova della verità per la Louisiana dopo il disastro e gli oltre 1.800 morti di 16 anni fa perché sarà uno stress test per tutte le dighe, i porti e le sacche di contenimento che sono state create. Il governatore dello Stato, così come il sindaco di New Orleans, lancia appelli alla popolazione perché rimanga al riparo e rispetti il coprifuoco. Quasi tutte le piattaforme petrolifere nel golfo hanno sospeso l'attività data la potenza del vento e l'innalzamento delle acque. Oltre ottomila uomini della guardia nazionale sono stati messi in stato di allerta nelle zone più esposte. Il presidente Joe Biden, rientrato a Washington, ha subito dichiarato lo stato d'emergenza per facilitare il lavoro dei soccorsi e liberare i fondi per gli aiuti immediati. Si teme uno sradicamento dei pali della luce, sui quali in molte zone viaggiano anche le connessioni via cavo delle Tv, che potrebbe bloccare internet e anche le attività telefoniche. C'è il rischio di seri problemi nei rifornimenti alimentari che in queste zone costiere avvengono prevalentemente su gomma perché la caduta di alberi potrebbe impedire la distribuzione su strade e autostrade. Gli ospedali sono pieni e non c'è stata la possibilità di evacuare i pazienti in zone più sicure anche per le restrizioni legate al Covid. Molti collegano la potenza di Ida ai cambiamenti climatici e fanno notare che questo sta provocando un innalzamento notevole delle temperature anche nelle acque del golfo. La presenza del presidente nel quartier generale della Feam a Washington in queste prime ore è la dimostrazione di quanto la Casa Bianca si sente giudicata anche dalla prontezza della risposta che saprà dare a questa emergenza naturale. Il sovrapporsi di questa crisi alle tremende ultime ore che si stanno vivendo con l'esodo dall'Afghanistan toglie il sonno a Biden. Quella che inizia oggi sarà davvero una settimana cruciale per la sua presidenza sia sul fronte interno che internazionale. **È RIPRODUZIONE RISERVATA TORNA L'INCUBO** Evacuato il 60% dei residenti Oltre 160 mila sono senza elettricità -tit_org- L'uragano del secolo Terrore in America La furia dell'uragano Ida su New Orleans

L'allarme in chat, poi la fuga Tutto fondeva come il burro

I racconti e lo choc degli abitanti. La corsa per le scale, in 30 minuti ho perso tutto

[M. Z.]

L'allarme in chat, poi la fuga Tutto fondeva come il burro I racconti e lo choc degli abitanti. La corsa per le scale, in 30 minuti ho perso tutto. MILANO Quando sono passate le 22, e contro il cielo nero le fiamme e le scintille schizzano ancora fuori dallo scheletro del palazzo, se ne stanno seduti sul bordo dell'aiuola nel parcheggio, là sotto, a guardare ancora fissi verso l'alto. Ecco, così sono rimasto, balbetta un uomo. Bermuda, infradito. Quel che c'è nel portafogli, e fine. Comincerà un'altra vita, da oggi. Il responsabile della protezione civile cammina tra gli sfollati e chiede al megafono: Chi non sa dove andare a dormire, si avvicini. Stanno organizzando gli hotel per l'emergenza. La signora Lia Giorgio viveva al quarto piano: Vado a casa di mia mamma, che ha 90 anni. Attorno alle 17.40 era da poco rientrata e s'è affacciata alla finestra: Mi sono accorta che cadeva roba dall'alto. È arrivata la polizia e siamo scesi a piedi. Mi è morta la gattina. Non immaginavo che una torre così prendesse fuoco in mezz'ora. Sembrava di cartapesta, bruciava come una torcia. Ci abitavo da nove anni. Ho perso tutto, le mie cose, le foto, i ricordi, i regali, i miei sacrifici. Dovrò pure fare la carta d'identità. Mi è rimasto il cellulare, e ho le chiavi di casa, se serviranno a qualcosa. Hanno trame e tensioni tutte analoghe le voci di chi è scappato da questa Grenfell Tower alla periferia Sud di Milano, e come chi si salvò dal rogo della torre di Londra (14 giugno 2017, 72 vittime), hanno assistito alla combustione del loro palazzo; Ero sul balcone ad annaffiare piante. Mi tremavano le gambe. Sono scesa. Dalla strada vedevo la facciata che bruciava come un fiammifero. Non hanno vicini di casa deceduti o dispersi, ma immaginano come sarebbe potuta finire: Se eravamo a letto a dormire, crepavamo tutti. E infine concentrano la loro rabbia sui pannelli della facciata, che hanno visto liquefarsi nel fuoco, fino a scoprire l'armatura di cemento armato. Il disastro a Londra scoppiò perché l'impresa che ristrutturò il grattacielo fece passare per anti incendio i pannelli di rivestimento che invece bruciarono. Qui in via Antonini sarà l'inchiesta a stabilire cosa sia accaduto, però colpisce la calma e la convinzione con cui un'inquilina appena fuggita spiega: Ci avevano detto che i pannelli che ricoprivano il palazzo erano ignifughi, invece si sono sciolti come burro. Ricordo perfettamente; ci avevano assicurato che i pannelli fossero resistenti al fuoco. L'allarme è scattato con i messaggi nella chat degli inquilini. Nei pochi minuti successivi, si sono incrociate storie di umani salvati (tutti) e di animali morti (solo alcuni, quelli che erano soli in casa). Coppia di ragazzo e ragazza, 32 e 33 anni: Stavamo facendo le pulizie e lei ha detto che sentiva puzza, poi abbiamo visto la nuvola di fumo nero sopra di noi, dalla finestra. Ci siamo precipitati giù. Scendendo le scale abbiamo sentito un cane che grattava disperatamente da dietro una porta. Nel giro di un quarto d'ora ha preso fuoco tutto, come un fazzoletto. Per scappare, tutti correvano guardando in alto: Cadevano pannelli di due metri infuocati. Tutto quello che veniva giù era incendiato. Ho avuto qualche dubbio che crollasse tutto. L'uomo in bermuda alle 17.45 era in bicicletta e racconta; Stavo pedalando verso casa e rientrando ho visto il fuoco e il fumo, ho chiamato mia moglie e le ho detto "devi scendere", sono salito e c'era fumo in casa, siamo corsi giù dalle scale, mezz'ora, dalla strada, abbiamo visto il fuoco che s'è mangiato la facciata. Abitiamo al diciassettesimo piano. L'uomo si rimette il portafogli in tasca, respira, si corregge: Abitavamo. M.Z. Sopravvissuti Se fossimo stati a letto a dormire saremmo di sicuro morti tutti quanti - tit_org-allarme in chat, poi la fuga Tutto fondeva come il burro

L'uragano Ida in Louisiana Come Katrina = Ida tocca terra, la Louisiana ha paura

[M. Pa.]

STATI UNITI L'uragano Ida in Louisiana Come Katrina di Marilisa Palumbo L'uragano Ida è atterrato in Louisiana nel giorno del sedicesimo anniversario dell'uragano Katrina che, nel 2005, spazzò via New Orleans, uccidendo oltre 1.800 persone. I sindaci di molte città, compresa la capitale dello Stato Baton Rouge, hanno già ordinato il coprifuoco. A pagina 17 Ida tocca terra, la Louisiana ha paura L'uragano categoria 4 arriva nell'anniversario di Katrina, lo Stato però si prepara e preparalo meglio DALLA NOSTRA INVIATA NEW YORK Vent'anni che soffiano a 240 chilometri orari e trenta centimetri di pioggia in poche ore. L'uragano Ida è atterrato in Louisiana attorno all'ora di pranzo locale come tempesta categoria 4, nel giorno del sedicesimo anniversario dell'uragano Katrina. La coincidenza con la tragedia che spazzò via New Orleans, uccidendo oltre 1.800 persone e causando cento miliardi di dollari di danni, ha contribuito ad aumentare l'emozione e l'allarme, ma la speranza ieri era che l'intera regione si dimostri meglio preparata rispetto al 2005. So che è doloroso pensare che una nuova tempesta di tale potenza possa colpirci proprio in questo anniversario, ma non siamo lo stesso Stato di sedici anni fa, ha detto il governatore John Bel Edwards. I danni di un uragano che il National Hurricane Center definisce potenzialmente catastrofico si capiranno solo nelle prossime ore e giorni. La città oggi ha un sistema di argini potenziato e si prevede che l'innalzamento del livello delle acque causato dall'uragano non sia devastante quanto quello che portò Katrina. I venti però da soli possono fare enormi danni, come ha dimostrato l'anno scorso l'uragano Laura, che colpì la parte sudoccidentale dello Stato causando 42 morti e danni per 19 miliardi. Dopo Katrina, la rabbia e lo sconcerto per l'impreparazione del governo a tutti i livelli, fino a Washington segnò l'eredità di George W. Bush agli occhi degli americani, forse persino più delle guerre in Iraq e Afghanistan. Il presidente Joe Biden lo sa e segue questa crisi da vicino. Ieri ha parlato al Paese assicurando che appena la tempesta sarà passata tutta la potenza dello Stato sarà impiegata nelle operazioni di salvataggio. La Croce Rossa si prepara ad aprire strutture per dare rifugio a 16 mila persone. Individuate la parte più a rischio si cura delle vostre case e restate lì finché la tempesta non sarà passata, ha twittato Bel Edwards, che sabato aveva definito l'uragano uno dei più potenti a colpire la Louisiana dal 1850. Nel pomeriggio 400 mila case erano senza elettricità. Negozi e locali di New Orleans erano sbarrati e protetti da sacchi di sabbia. I sindaci di moltissime città, compresa la capitale dello Stato Baton Rouge, hanno ordinato il coprifuoco già dalle prime ore della sera. A complicare lo scenario c'è anche l'emergenza Covid. La Louisiana è tra gli Stati con la più bassa percentuale di vaccinati appena il 41 per cento e gli ospedali sono pieni dei pazienti più gravi. Il fenomeno Ida è una tempesta di livello 5 (su un massimo di 5), con venti sopra i 250 km/h. Ha toccato terra ieri in Louisiana, vi, circa 2.700. Sullo sfondo, le polemiche sul cambiamento climatico. Non ricominciate con "la devastazione di un uragano categoria 4/5 non è il momento di parlare di climate change", ha twittato Alexandria Villasenor, la Greta americana: È esattamente questo il momento di parlarne. M.Pa. i. RIPRODUZIONE RISERVATA Data la velocità non si è fatto in tempo a ordinare evacuazioni Sulla stessa costa, nel 2005, si era abbattuto l'uragano Katrina, che causò 1.800 morti e 100 miliardi di dollari di danni -tit_org- L'uragano Ida in Louisiana Come Katrina Ida tocca terra, la Louisiana ha paura

Intervista a Fabio Ciciliano - Semplici e ripetibili: così i test salivari riducono il rischio di chiudere le classi

Ciciliano (Cts): intercettiamo prima i focolai

[Margherita De Bac]

Semplici e ripetibili: così i test salivari riducono il rischio di chiudere le classi Ciciliano (Cis): intercettiamo prima i focolai L'intervista di Margherita De Bac a Fabio Ciciliano, componente del Comitato tecnico scientifico, esperto di emergenze, medico della polizia: i test salivari eseguiti a campione per il monitoraggio dell'epidemia in classe sono un salva-scuola? Avranno sicuramente un ruolo molto importante grazie alla semplicità di esecuzione e alla ripetibilità. Il valido progetto elaborato dall'Istituto superiore di sanità prevede "istituti sentinella" di scuole primarie e secondarie di primo grado. Sarà così possibile, insieme ad analisi dei tamponi salivari sui ragazzi, eseguire a cadenze regolari, intercettare precocemente eventuali incrementi dei positivi o l'insorgenza di focolai per consentire alla autorità sanitarie di ridurre al minimo la chiusura di classi ed istituti. Basta questa organizzazione per evitare la didattica a distanza? Sì, se il sistema viene applicato correttamente, può contribuire a intercettare i casi e dare il massimo spazio alla frequentazione rendendo marginale la didattica a distanza. L'anno scorso le scuole hanno risposto diversamente alle stesse situazioni. E un aspetto cruciale, è necessario seguire protocolli condivisi per evitare che si ripetano differenze di gestione dei focolai. Ad esempio Campania e Puglia hanno mantenuto chiusi gli istituti per lunghissimi periodi. Altrove invece gli studenti hanno perso meno giorni di lezione. La Sicilia è la prima regione che rientra nel giallo. Un precedente pericoloso? Purtroppo lo è. L'ordinanza del ministro Speranza sancisce il primo passaggio in giallo di una regione con le nuove modalità di valutazione del livello di rischio. Con il ritorno alle normali attività dopo le vacanze estive e andando verso il periodo autunnale ci si aspetta un incremento dell'incidenza dei casi, con un aumento dei ricoveri nei reparti e nelle terapie intensive soprattutto dei soggetti non vaccinati. È necessario fare attenzione a queste nuove evidenze che registrano sensibili incrementi dei ricoveri nelle zone in cui è più bassa la percentuale di vaccinati. I clienti dei ristoranti al chiuso hanno l'obbligo del green pass che non ricade invece sui gestori. Ingiusto? Tecnicamente sarebbe giusto uniformare le regole. Ma è una scelta politica perché coinvolge il mondo del lavoro. Il cliente va a mangiare per diletto, chi lo serve lo fa per obbligo professionale. Gli over 50 non vaccinati sono oltre 4 milioni. L'obbligo sarebbe l'unica strada? Non si osserva un impulso di vaccinazioni in questa fascia d'età. Appare difficile poter recuperare persone che finora si sono tenute lontane. C'è il rischio di un preoccupante impatto sulla sanità. Quindi? Per proteggere la collettività potrebbe essere necessaria l'introduzione di un obbligo vaccinale universale o per fasce di età o per tipologie lavorative. Con l'autorizzazione definitiva del vaccino Pfizer/Biontech da parte della Fda americana la scorsa settimana si sono dissolte come neve al sole anche le ultime argomentazioni di chi era convinto che i vaccini autorizzati in emergenza non sono sicuri. Da uomo delle emergenze come sta vivendo quella dell'Afghanistan? Penso molto alla povera gente di Kabul che con la chiusura dei ponti aerei resta in gabbia in attesa di essere uccisa o ridotta in schiavitù. Vivo un grande senso di impotenza. Perché c'è sempre la tendenza a registrare sensibili incrementi dei ricoveri nelle zone a più alto tasso di non vaccinati qualcosa da fare per salvare qualcuno. Per la prima volta in quasi due anni la tragedia epocale del Covid non è passata in secondo piano. Kabul mi ha impedito di dormire.... mdebac@rcs.it Poi ribatte (l'obbligo vaccinale necessario per fasce di età o per tipologie lavorative La parola FOCOLAIO Fabio Ciciliano è dirigente medico della polizia di Stato, esperto di medicina delle catastrofi Ciciliano è anche membro del Comitato tecnico scientifico (l'organismo che si occupa di affrontare il Covid) in rappresentanza del Dipartimento della protezione civile Nell'ambito delle malattie infettive s'intende l'improvviso aumento di casi di una determinata malattia all'interno di una comunità, una regione o una stagione circoscritte. Con l'aiuto di un'indagine epidemiologica è possibile scoprire la fonte -tit_0rg-

Peggior di Katrina

Vento a 240 km/h L'uragano Ida rovina l'America

[M. Molt.]

Peggior di Katrina Vento a 240 km/h L'uragano Ma rovina l'America Biden: Prepariamoci al peggior. New Orleans rischia di restare senza luce per tre settimane. Ospedali già al collasso per il Covid Intorno alle 19.15, ora italiana, l'occhio del pericolosissimo uragano Ida ha toccato terra in Louisiana, negli Stati Uniti, con venti massimi sostenuti di 240 km/h e raffiche ancora più intense. Secondo il National Hurricane Center (NHC) Ida si è abbattuto come un uragano di categoria 4 sulla scala Saffir-Simpson (su un massimo di 5), vicino a Port Fourchon, a circa 80 km a sud-ovest di New Orleans, una città che teme di dover rivivere la tragedia provocata proprio 16 anni fa dall'uragano Katrina, quando morirono più di 1.800 persone. Non sorprende che i meteorologi abbiano già avvertito che Ida può causare una tempesta di pioggia e venti catastrofici lungo le coste della Louisiana. La grande paura è proprio per la città del jazz. Più di 300.000 case sono già senza elettricità in Louisiana e New Orleans rischia di restare al buio per tre settimane. Joe Biden, già alle prese con la figuraccia Afghanistan, ha messo in guardia l'America: L'uragano provocherà devastazioni, va preso seriamente. Preghiamo per il meglio ma ci prepariamo per il peggior. E il disastro che causerà Ida si aggiunge a una situazione già drammatica dal punto di vista sanitario. Gli ospedali della Louisiana, già pieni di pazienti per l'ultima ondata di Coronavirus, si preparano così all'arrivo di feriti dal potente uragano di categoria 4. A causa dei bassi tassi di vaccinazione in tutto lo Stato, i conteggi giornalieri dei nuovi casi sono infatti passati da poche centinaia al giorno, per gran parte della primavera e all'inizio dell'estate, a migliaia al giorno dalla fine di luglio. In tutto lo Stato i ricoveri hanno raggiunto un picco di circa 2mila circa nelle tre precedenti ondate. Ma quel numero ha raggiunto il picco di oltre 5mila ad agosto. Il governatore John Bel Edwards ha affermato che l'evacuazione degli ospedali nelle aree minacciate è qualcosa che normalmente verrebbe considerato in altri scenari, ma non è praticabile, poiché i pazienti Covid riempiono i letti in Louisiana e altrove. Non è possibile. Non abbiamo un posto dove portare quei pazienti. Non nello Stato, non fuori dallo Stato, ha spiegato Edwards. M. MOLT. Precedenti L'uragano Ida ha toccato terra sulla costa della Louisiana con venti a 241 chilometri orari, una delle tempeste più potenti ad avere mai colpito gli Stati Uniti. KATRINA Ida ha toccato terra come uragano di categoria 4, nello stesso giorno in cui l'uragano Katrina (che era di categoria 3) sedici anni fa devastò Louisiana e Mississippi. GALVESTON L'uragano di Galveston (Texas, 1900) è ricordato come il più devastante della storia degli Stati Uniti. Di categoria 4, distrusse completamente la città e provocò oltre 8.000 vittime. Un inviato della Nbc a New Orleans, mentre raccontava in diretta l'arrivo dell'uragano ida, considerato peggior di Katrina, la tempesta di vento e acqua che mise in ginocchio la famosa città della Louisiana. Alle 19.15 ora italiana, ida aveva toccato terra con venti che viaggiavano a 240 km/h. Oltre 285.000 persone, ha riferito la Cnn, sono rimaste senza elettricità. Ognuno, ha detto Joe Biden, deve ascoltare le istruzioni delle autorità locali. Ci prepariamo al peggior -tit_org- Vento a 240 km/huragano Ida rovinaAmerica

Paura a Milano. L'immobile era nuovo e ignifugo Paura a Milano

Miracolo: brucia un palazzo, zero feriti = Miracolo: brucia un palazzo, zero feriti

In fiamme un immobile di 16 piani, solo una ventina di intossicati lievi. La costruzione era nuova e ignifuga. Ci abita Mahmood

[Massimo Sanvito]

Paura a Milano. L'immobile era nuovo e ignifugo **Miracolo: brucia un palazzo, zero feriti** MASSIMO SANVITO a pagina 13 Paura a Milano **Miracolo: brucia un palazzo, zero feriti** In fiamme un immobile di 16 piani, solo una ventina di intossicati lievi. La costruzione era nuova e ignifuga. Ci abita là è MASSIMO SANURRO Milano, via Antonini, periferia sud, non lontano dai Navigli. Sono passate le 17.30 da qualche minuto quando ai civici 32 e 34 scoppia l'inferno. La Torre Moro, parte residenziale di un progetto di nuova edificazione da 10.500 metri quadrati di superficie, 15 piani d'altezza, una settantina di famiglie in totale, diventa un gigantesco fiammifero: brucerà senza sosta per più di due ore. Le fiamme avvolgono l'edificio riducendolo a uno scheletro. Il fumo denso e nerissimo che si vede a chilometri di distanza, le facciate di vetro che esplodono una dopo l'altra, si sciolgono e crollano a terra, le urla disperate dei passanti per strada. È morto qualcuno?, la domanda inevitabile che rimbalza da un marciapiede all'altro. Per fortuna, tranne una ventina di intossicati lievi, non ci sono feriti né ustionati. Nessuno finirà in ospedale. Un miracolo. SOCCORSI IMMEDIATI E per questo bisogna ringraziare, oltre al destino, soprattutto la macchina dei soccorsi che si attiva immediatamente. Non si contano le autobotti dei Vigili del Fuoco che arrivano sul posto. Si alza in cielo persino l'elicottero del reparto volo di Malpensa. E poi 17 mezzi del soccorso Areu, pattuglie della Polizia Locale, gazzelle dei Carabinieri e volanti della Polizia di Stato che hanno anche il compito di attivare altoparlanti e sirene per allontanare i curiosi che si avvicinano alla torre in fiamme. Quando siamo arrivati c'era una piccola fiammella che si vedeva da una finestra, siamo riusciti a salire e a chiamare tutti quelli che c'erano, ha raccontato uno dei primi soccorritori saliti fino all'ultimo piano per far evacuare i residenti. Anche le abitazioni vicine al palazzo vengono sgomberate dai pompieri: le fiamme sono troppo alte e bisogna limitare ogni rischio. A due passi dal rogo c'è anche un impianto di distribuzione del carburante. Ma da dove è partito il maxi-incendio? Con ogni probabilità dall'ultimo piano. Forse c'entrano i lavori di ristrutturazione che stavano interessando lo stabile, come testimoniato dalle impalcature esterne? Chissà. Bruciano persino il piano interrato e alcune macchine parcheggiate nei box. Sarà compito dei tecnici e degli inquirenti stabilire le cause nelle prossime ore. Abbiamo sentito odore di fumo e siamo subito scappati via. Non pensavo fosse così grave, ha raccontato una donna residente nel palazzo di via Antonini, scappata dal quindicesimo piano. I vigili del fuoco mi hanno detto che sarebbe partito dall'altro lato del mio piano dove vive un ragazzo che dovrebbe essersi messo in salvo. Racconta una ragazza, in affitto da due anni: lo ero in terrazzo, abito a un piano medio alto e ho visto arrivare dei calcinacci infuocati da sopra. Ho alzato lo sguardo e ho visto che in alto c'erano delle fiamme e ho chiamato i vigili del fuoco che mi hanno detto di uscire subito. Insieme a me ho visto che stava lasciando il palazzo un'altra persona. Ah non mancano, ovviamente le polemiche, anche perché si tratta di una costruzione recente. Ci avevano detto che i pannelli che ricoprivano il palazzo erano ignifughi, invece sono bruciati rapidamente come fossero carta. Saranno i tecnici a fare una verifica, ma ricordo perfettamente che ci avevano detto che i pannelli erano resistenti al fuoco, ha spiegato una condomina. Attorno alle 19.30 le squadre dei Vigili del Fuoco spengono le fiamme esterne e si addentrano, eroici, nei primi piani dello stabile, muovendosi con le bombole d'ossigeno, viste le altissime temperature. Torre Moro, dentro, brucia ancora. E i pompieri sfondano porta dopo porta per capire se c'è ancora qualcuno rimasto chiuso in casa. Intanto, per strada, vigili e Protezione Civile fanno la conta delle famiglie, mentre quindici unità mediche, organizzatissime, fanno da presidio medico avanzano per prestare soccorso ai residenti scappati dalla torre e senza più un tetto. Lo choc è fortissimo. LA POLITICA Sul posto arriva anche il sindaco di Milano, Beppe Sala: Ho visto dei vigili del fuoco con le mani ustionate, stanno svolgendo un encomiabile lavoro. Siamo positivi rispetto al fatto che c'è stato tempo per uscire. Anche lo sfidante del centrodestra Luca Bernardo ha

espresso vicinanza ai cittadini: Seguo con apprensione le fasi dell'incendio. Solidarietà e un abbraccio alle famiglie. Un ringraziamento alle Forze dell'Ordine e ai valorosi Vigili del Fuoco. Ora deve essere fatta chiarezza sull'accaduto. E capire cosa ne sarà dei residenti rimasti senza casa. Stiamo trovando delle camere d'albergo però è chiaro che queste persone hanno perso tutto - spiega il sindaco Sala -. Sono qua con un paio di jeans e una maglietta e non hanno niente altro. C'è qua già un magistrato e sarà importante verificare subito le responsabilità, ci sono persone che hanno perso tutto. All'ottavo piano sono arrivati i vigili del fuoco ma più su non riescono ad andare. Non riusciamo ancora a fare bilanci, al momento è difficile, conferma. Tra gli inquilini del peòazzo c'è anche Mahmood, il vincitore del Festival di Sanremo 2019. Lo hanno confermato alcuni residenti. Lo vedevamo sempre, ha detto una ragazza. Mentre un'altra abitante ha in mano la gabbietta col suo gattino. È riuscito a salvarlo da una morte certa. Nelle foto, il palazzo in fiamme, colpito dall'incendio che in circa due ore ha distrutto quella che doveva essere una parete ignifuga. Nell'immagine più a destra, il grattacielo com'era prima dell'incendio -tit_org- Miracolo: brucia un palazzo, zero feriti

In 1.320 nel campo allestito ad Avezzano La speranza è negli occhi dei bambini

[Stefano Dascoli]

hi 1.320 nel campo allestito ad Avezzano La speranza è negli occhi dei bambini IL REPORTAGE AVEZZANÔ La speranza è tutta negli occhi sognanti di un bimbo, vestito completamente di bianco, che vede librarsi nell'aria un palloncino azzurro sfuggitogli di mano. Sono loro, i quasi 400 bambini ospitati nel campo profughi allestito all'interporto di Avezzano, il simbolo della speranza del popolo afgano. Confortano i sorrisi, gli schiamazzi, le corse dietro a un pallone, le partite a "mosca cieca". Un senso di normalità che lascia intravedere una prospettiva. Di certo l'Abruzzo offre un aiuto decisivo, unico in Italia, un abbraccio corale e privo di indugi: qui, all'interporto, sono state montate più di cento tende in meno di 20 ore; ci sono medici, infermieri, psicologi, pasti caldi e all'occorrenza vestiti. Una macchina imponente tarata per accogliere duemila persone. A ieri ce n'erano 1.320, con le prime 76 già uscite per terminare il periodo di quarantena nelle strutture alberghiere. Il campo, come spiega il direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile, Mauro Casinghini, qui notte e giorno, potrebbe chiudere tra mercoledì e giovedì. SAREBBERO DOVUTE PARTIRE SABATO SCORSO MA DOPO L'ATTENTATO LE OPERAZIONI SONO DIVENTATE SEMPRE PIÙ COMPLESSE TIMORI Moltissimi bimbi sono arrivati disidratati e spossati dal lungo viaggio. Alcuni con la febbre, Due sono finiti in ospedale per accertamenti. Non ci sono, fortunatamente, focolai Covid. E, anzi, qui si vaccina: a ieri 472 dosi. A rallentare l'operazione la necessità dell'anamnesi per mezzo del mediatore culturale, Uno di essi è il ragazzo che ha tenuto in braccio, per primo, la piccola Hiña, la bimba nata pochi giorni fa a Sulmona da una mamma afgana ospitata a Roccaraso. È lui che traduce il racconto di un poliziotto afgano di 40 anni: Ho lasciato tutto: casa, auto, oggetti personali. Sono arrivato all'aeroporto di Kabul con la mia famiglia, ma c'era troppa gente e solo io sono riuscito a entrare. I miei cari sono rimasti. È, sono preoccupato. Voglio portarli qui, ma non so come fare. Il futuro? Sogno un lavoro. Il suo cruccio è quello di tutti coloro che non sono riusciti a preservare l'unità familiare. Problema che non riguarda la coppia che è arrivata con ben quindici figli: sono diventati, inevitabilmente, un simbolo. Gli psicologi di Croce Rossa e Pea (Psicologia emergenza Abruzzo) girano di tenda in tenda. Si autodefiniscono vagabondi, come racconta Sebastiano Carticiano e tentano di UNA COPPIA È ARRIVATA CON QUINDICI FIGLI: SONO DIVENTATI UN SIMBOLO VACCINATE FINO A IERI 472 PERSONE intuire le problematiche dagli sguardi smarriti o dai volti ancora tirati: La gran parte di loro si sente accolta, al sicuro, ma ovviamente tutti vogliono sapere cosa ne sarà della loro vita. Le aspettative principali sono il ricongiungimento con i cari e un luogo definitivo dove ripartire. Lo conferma un ragazzo di 35 anni che si è separato da moglie e due figli all'aeroporto di Kabul e che ora ci ripete di desiderare più di ogni altra cosa di riabbracciarli in Italia. LA CROCE ROSSA Questo, dice Gabriele Perfetti, presidente regionale di Croce Rossa, è un campo "polmone", cioè temporaneo: Le persone ricevono assistenza, poi al massimo entro 2-3 giorni vengono spostate. Mentre distribuivamo i pasti, l'altro giorno racconta ancora - alcuni adulti mi hanno mostrato i video degli attentati a Kabul. Poco più in là c'erano i bambini a giocare. Ho avuto un momento di smarrimento: è difficile comprendere, sono sensazioni tortissime. Conforta vedere tantissima speranza in questi occhi. L'altro giorno è arrivato anche il governatore Marsilio per un sopralluogo; L'Abruzzo si conferma all'altezza delle emergenze. Stefanoascoli -tit_org-

Usa, l'uragano Ida devasta la Louisiana Peggio di Katrina

>A 16 anni dalla catastrofe, New Orleans Biden lancia l'allarme: Devastante, torna nell'incubo: venti fino a 300 km/h ora dobbiamo prepararci al peggio

[Flavio Pompetti]

Usa, uragano Ida devasta la Louisiana Peggio di Katrina >A 16 anni dalla catastrofe, New Orleans Biden lancia l'allarme: Devastante torna nell'incubo: venti fino a 300 km/h ora dobbiamo prepararci al peggio> L'EMERGENZA NEW YORK Sedici anni, due ore e dieci minuti. L'uragano Ida si è presentato davanti alla costa della Louisiana con cronometrica precisione all'appuntamento con la storia che dovrà catalogarlo in paragone al suo predecessore più notorio: Katrina, che nell'agosto del 2005 flagellò la città di New Orleans. Appena inferiore la categoria; 4, contro il 5 di Katrina, ma con venti che girano nell'occhio del ciclone ad una velocità di 300 chilometri orari, superiore a quella del suo predecessore. Il tempo intercorso tra le due calamità è servito a rinforzare il punto debole della città: il sistema delle chiuse che 17 anni fa cedettero miseramente sotto il peso dell'acqua che saliva. Ma tutti i sistemi di contenimento hanno un punto critico, e Ida sembra pronto a verificare quale è il nuovo livello di guardia oltre il quale potrebbe scaricare tutta la sua forza distruttrice sulla città. Nell'approccio dal mare l'uragano si spostava verso nord alla velocità di 20 chilometri orari, ma al contatto con la terra che è avvenuto ad ovest di New Orleans ha iniziato a rallentare mentre piegava verso est, con la minaccia di fermarsi sul cielo della città e di scaricare per ore la massa d'acqua che contiene. Ci prepariamo al peggio ha detto il presidente Biden definendo devastante l'uragano. I RISCHI I meteorologi prevedono che la precipitazione nel giro di sole 24 ore raggiungerà il livello di mezzo metro. La pioggia ha iniziato a cadere a metà mattinata, e nel giro di poche ore spruzzi d'acqua sovrastavano già le pareti di cemento delle nuove muraglie di contenimento. La città è deserta, solo alcuni degli abitanti che vivono nei piani alti sono rimasti ad aspettare che la furia della natura si scateni ancora una volta. Migliaia di loro concittadini hanno raccolto gli appelli del governatore del sindaco che imploravano di mettersi al sicuro. E si teme che la città piombi nel blackout per settimane. Ancora vi va è la memoria della crisi sanitaria che si abbattè su New Orleans dopo il passaggio dell'uragano Katrina. Decine di migliaia di persone che avevano perso un tetto si trovarono ammassate nelle strutture pubbliche e nello stadio municipale, nel cuore della metropoli che aveva rovesciato le sue viscere per le strade. Molti di loro erano poveri e senza risorse. Anche sotto questo profilo le cose sono leggermente cambiate in meglio nel frattempo, con le infrastrutture cittadine ricostruite e più solide. Ma è l'emergenza Covid a far temere il peggio. La città e lo stato detengono il triste primato della minor percentuale di vaccinati: il 40% in tutta la Louisiana, il 55,8% a New Orleans, dove la sindaco LaToya Cantrell si è vista costretta una settimana fa a rendere l'immunizzazione obbligatoria per tutti gli abitanti. La media dei decessi quotidiani nell'ultima settimana ha superato quota 130 nelle parrocchie in cui è diviso il territorio; gli ospedali sono pieni così come i rifugi normalmente riservati ai disastri ambientali, non è stato possibile trasferire i malati in tempo e non ci sono più posti in terapia intensiva. Se la crisi meteorologica dovesse tradursi in una di maggiori contagi Covid, la situazione potrebbe divenire insostenibile, con i malati intrappolati nella città senza soccorso disponibile. L'arco disegnato da Ida spingerà il complesso di temporali in direzione nord est nei prossimi giorni, fino ad attraversare gran parte degli stati del sud dall'Arkansas alla Georgia, e a lambire a nord i confini settentrionali della Pennsylvania. Su questo percorso nelle immediate vicinanze della città si trovano 130 tra impianti di raffinazione. Nel 2012 Sandy arriva anche a New York Nel 2012 Sandy colpisce Giamaica, Cuba, Bahamas, Haiti, la Repubblica Dominicana e la costa orientale degli Stati Uniti, Katrina nel 2005 devasta New Orleans E Il 23 agosto 2005 quando l'uragano Katrina si forma come depressione tropicale 12 sopra la parte sud-est delle Bahamas. Nel 1992 fa tremare il "terribile Andrew" Ribattezzato "il terribile Andrew", nel 1992 l'uragano di categoria 5 colpisce le Bahamas e Usa, e soprattutto nella Florida meridionale. LA CALAMITÀ RISCHIA DI FAR ESPLODERE L'EMERGENZA COVID: GIÀ PIENI GLI OSPEDALI ATTESO UN BLACKOUT DI VASTA PORTATA -

tit_org- Usa,uragano Ida devasta la Louisiana Peggio di Katrina

AGGIORNATO - Paura a Milano, brucia il palazzo vip di 15 piani = Milano, brucia il grattacielo dove abita Mahmood "Pannelli non ignifughi"

di Simone Bianchin, Luca De Vito e Massimo Pisa e ae pagine 20621

[Massimo Pisa]

residenti accusano: "Doveva essere a prova di fuoco" Paura a Milano, brucia il palazzo vip di 15 piani di Simone Bianchin, Luca De Vito e Massimo Pisa alle pagine 20 e 21 Via Antonini L'incendio del palazzo nella periferia Sud di Milano Milano, brucia il grattacielo dove abita Mahmood "Pannelli non ignifughi" Il cantante assente come molti condomini. Dubbi sul rivestimento esterno: "Si è sciolto come il burro Ore di paura, venti intossicati. Le porte sfondate per vedere se qualcuno era rimasto in trappola di Massimo Pisa MILANO - Zanini? L'avete visto Zanini?. Il volontario della Protezione civile urla. Chi ha il megafono?. Finito l'appello, l'uomo in tutadetta al la collega che tiene il conto i nomi di chi dormirà in hotel. Settanta Famiglie, quelle residenti alla Torre Moro di via Antonini, periferia sud di Milano, in teoria sono tante. Ma a ieri sera si contavano solo quarantasei superstiti, una ventina di intossicati medicati sul posto, nessun ustionato, soprattutto nessuna vittima. È presto, però, per gridare compiutamente al miracolo, vista la rapidità con cui le fiamme hanno divorato i sedici piani di questo grattacielo in miniatura: i vigili del fuoco faticano a risalire oltre l'ottavo, viste le temperature e l'autonomia delle autoclave che non è infinita. Ancora ali e 22 le lingue di fuoco dal salotto di un trilocale al decimo piano erano visibili da centinaia di metri, Col mattino, si saprà. Ma se nessuno, davvero, ci avrà rimesso la pelle, molto merito andrà alla chat di condominio impazzita di messaggi dalle 17,33 di ieri pomeriggio, l'ora del primo filo di fumo da un balcone del quindicesimo piano. Molti sono venuti via con le loro gambe, giù per le scale, lasciando indietro le loro cose, le loro vite. Ma vivi. Qualcuno ha un contatto del signor Mahmood?. Già, anche lui vive qui, il vincitore di Sanremo di due anni fa. È vivo e già rassicura sui social. Così fa il dirimpettaio Morgan, anche lui residente di questo pezzo di Milano, subito in strada a postare lo sconvolgente spettacolo. Si aggira con i capelli grigi, blu e rosa, posta, chiede e chiacchiera in mezzo alle centinaia di vicini, conoscenti, passanti. Un tocco di sun-eale in mezzo a cotanto sfacelo. Sono "lastre prefabbricate in polistirene autoportanti" quei coriandoloni incendiati che si vedono cadere giù fino alle quattro larghe carreggiate di via Antonini, mentre i pompieri stanno già battagliando. È il rivestimento, la teoria lo vorrebbe ignifugo, i fatti testimoniano altro. È lamierino che viene via con i filamenti dei isolante, all'apparenza lana di roccia, e che lentamente piove su un quartiere attonito. In un attimo, nella città ancora semivuota dell'ultima domenica di agosto, i mezzi dei vigili del fuoco piombano nel cortile: saranno venti alla fine, e settanta uomini a innaffiare da giù e a pompare dai cestelli. Arriva il sindaco Beppe Sala - che annullerà l'incontro della sera con Enrico Letta alla festa dei Pd - arriva il procuratore aggiunto Tiziana Siciliano, titolare dei reati ambientali, per cercare di capire. Camminando tra residenti che hanno perso mobili, documenti, gatti, tutto. Dei box si sa niente?, chiede da dietro la mascherina un residente appena tornato dal mare. Incendiati anche quelli. Qualcosa, ai piani bassi, si è salvato. Ma lo scheletro d'acciaio, quello che reggeva il rivestimento sbriciolato, è rovente. L'anima del palazzo, in cemento armato, regge. Il resto, come singhiozzano due ragazzi abbracciati sul marciapiede, no. Su quei pannelli avevamo chiesto informazioni, ci avevano assicurato. Si sono fusi come burro. Le analisi si concentreranno soprattutto sulla loro composizione. La velocità con cui si sono propagate le fiamme pare sia legata proprio al cappotto termico dell'edificio fa sapere il sottosegretario all'Interno Carlo Sibilla. Quarantasei evacuati. Solo a sera Beppe Sala può dare l'annuncio sospirato: tutti contattati anche gli altri, tutti salvi. Anche la ventina di inquilini in gita o ancora in ferie a Finale Ligure o a Lanzarote. Adesso penseremo a dar

e un aiuto a questa povera gente. L'importante, per ora, è che nessuno sia rimasto in trappola, mentre i roghi continuano a consumare il palazzo. Nessun corpo carbonizzato di persone sole, o invalide, o semplicemente fuori dalla provvidenziale chat del palazzo. Il miracolo si compie. Poi penseremo a spegnere tutto - spiegano i vigili del

fuoco - e a capire le cause. Appaiono accidentali, ma non è improbabile che la Procura apra un fascicolo per disastro e incendio doloso, così da poter procedere ad accertamenti più approfonditi e non escludere ogni ipotesi, anche quella remota di un gesto volontario. La relazione degli specialisti del comando dei pompieri di via Messina non arriverà prima del fine settimana, poi sarà la volta dei periti. Proveranno a spiegare come una struttura ultimata nel 2010, di un certo lusso e con finiture di pregio in relazione al contesto - il quartiere è popolare - possa essere stato incenerito da una sigaretta abbandonata, o da un elettrodomestico difettoso abbandonato in terrazza. "Vele asimmetriche", "moto ondoso", lo slang del marketing immobiliare liquefatto nel giro di qualche ora. Tutto esploso, in uno scenario non dissimile alla guerra, con macerie sparse nel raggio di mezzo chilometro. Solo che non sono piovute bombe in via Antonini. È non si contano morti. Per ora, ci NII' VAT Settanta famiglie rimaste senza casa "Aiutiamo loro., poi capiremo le cause " 15])!"; La Torre del Moro è un grattacielo di 15 piani inaugurato 10 anni fa 60 1 ri Il palazzo è alto 60 metri. L'incendio è partito dalla cima 70-. Wy '.Nel grattacielo vivono 70 famiglie: molte erano ancora in ferie -tit_org- AGGIORNATO - Paura a Milano, brucia il palazzo vip di 15 piani Milano, brucia il grattacielo dove abita Mahmood Pannelli non ignifughi

AGGIORNATO - Al via la vaccinazione dei rifugiati arrivati da Kabul Il governo stanzierà i fondi con un decreto ad hoc

[Francesco Grignetti]

Il grosso è nel centro di Avezzano: a tutti un visto temporaneo e limitato, poi otterranno un asilo umanitario Al via la vaccinazione dei rifugiati arrivati da Kabi Đ governo stanzierà i fondi con un decreto ad hoc IL CASO FRANCESCO GRIGNETTI ROMA accoglienza dei circa 5000 cittadini afghani salvati dalle nostre forze armate è avviata. Hanno ricevuto tutti un VTL, ossia un visto temporaneo e limitato; avranno poi un asilo umanitario, su domanda, che gli permetterà di muoversi nell'area Schengen. Saranno intanto sistemati a spese del ministero dell'Interno, ma disseminati nelle strutture dell'ex Sprar, a cura dei Comuni. Manca però ancora una adeguata previsione di fondi, e per questo servirà un decreto del governo, atteso nei prossimi giorni. C'è una galassia di associazioni, enti locali, anche semplici cittadini pronti ad accoglierli. Ma tutto dovrà passare per le prefetture. Anche i controlli di sicurezza. Nel frattempo gli afghani sono tutti in quarantena sanitaria. In milletrecento sono ospitati in una tendopoli ad Avezzano, in Abruzzo, a 1000 metri i cittadini afghani salvati dalle nostre forze armate col ponte aereo 472. Sono le dosi di vaccino già iniettate, ai 1300 ospiti in quella tendopoli ad Avezzano cura della Croce rossa e della Regione Abruzzo. Gli altri sono sparsi in caserme delle forze armate o in altri luoghi gestiti dalla Croce rossa o dalla Protezione civile. È cominciata intanto la campagna di vaccinazione Covid per tutti. E c'è la corsa all'iniezione, altro che chiacchiere. No Vax. Sono state 472 le dosi iniettate soltanto ad Avezzano. Ci sono persone, però, che avevano già ricevuto la prima dose con sia i cinesi sia con lo Sputnik russo, quindi i medici ora devono valutare cosa scegliere per la seconda. È un processo molto complesso - spiega il direttore dell'agenzia regionale abruzzese della Protezione civile, Mauro Casinghini che insieme alla Croce Rossa Italiana gestisce il campo -. Dato che è molto importante la registrazione nel sistema vaccinale, e vogliamo smistare le persone solo quando sia completo il fascicolo vaccinale online, in modo da stare tranquilli almeno sotto questo punto di vista, l'altra sera è slittato di qualche ora il trasferimento dei primi ospiti in albergo. Tra i profughi ci sono famiglie con genitori, figli, qualche volta nonni. Ci sono mamme da sole con la prole perché i padri non sono riusciti a partire. Ci sono anziani. Sono tutte persone di un livello culturale molto più elevato della media, che mostrano affinità con la nostra cultura grazie alla lunga collaborazione in Afghanistan con le forze occidentali. È molto chiaro che anche i bambini abbiano respirato una cultura differente, dice ancora Casinghini. Si tratta di persone molto disponibili fuggite da un inferno con poche cose al seguito, che cercano di ricostruire la loro vita in una situazione di libertà e democrazia. Nella maggior parte dei casi parlano inglese, quindi il nostro lavoro e quello dei mediatori è meno complesso. Quando arrivano hanno bisogno di tutto, e lo chiedono con molto garbo: omogeneizzati per i più piccoli, cibo per adulti, vestiti. Nessuno si lamenta, osserva il responsabile della Protezione civile. E questa civiltà dei modi è molto colpita. L'hub di Avezzano che ospita 1300 rifugiati afghani

-tit_org-

Terrore a Milano a fuoco grattacielo salve tutte le famiglie = Milano, brucia un grattacielo di 18 piani un rasazzo da l'allarme e salva tutti

[Francesco Monica Moscatelli Serra]

ERA IL PALAZZO DI MAHMOOD Terrore a Milano a fuoco grattacielo salve tutte le famiglie MOSCATELLI SERRA Il grattacielo distrutto -P.15 Milano, brucia un grattacielo di 18 piani un rasazzo da l'allarme e salva tutti Pommio eli Len'ore. I testimoni: Abbiamo sentito lo scoppio siamo tutti FRANCESCO MOSCATELLI MONICA SERRA MILANO La mia vita è distrutta, il palazzo è bruciato come un fazzoletto imbevuto d'alcol - si disperava un ragazzo -. Io e la mia fidanzata abbiamo fatto appena in tempo a prendere il braccio in mano e a correre giù dalle scale. Com'è possibile?. Sua madre, la signora Annunziata Augello, lo guarda e non trattiene le lacrime: Sisono salvati, e questa è la cosa più importante. Ma che fine hanno fatto tutti i suoi sacrifici? E quelli di suo papà?. Sono da poco passate le nove di sera e nell'aiuola dove sono raggruppati gli abitanti di via Antonini 21, quartiere residenziale della zona sud di Milano, la Protezione civile fa l'appello. Eccomi sono io, risponde il primo. Voi confermate che nell'appartamento non c'è nessuno?. No, nessuno. Sono momenti drammatici. Davanti a loro i pompieri fanno avanti e indietro da ciò che resta del palazzo in cui abitavano, ridotto a uno scheletro di cemento carbonizzato. I soccorritori chiamano anche Alessandro Mahmoud, in arte Mahmoud: il vincitore di Sanremo 2019 abita al nono piano. Anche il suo collega Morgan, che vive in una villetta nella corte del palazzo, è stato evacuato. Nel cielo, in mezzo al fumo nero, volano due elicotteri. 11 sindaco Beppe Sala si aggira preoccupato, accompagnato dalla sua vice Anna Scayuzzo. Chiede informazioni: È plausibile che dentro ci fossero solo alcune decine di persone? Stiamo cercando un posto dove farvi passare la notte. L'edificio, diciotto piani di appartamenti, uffici e negozi, realizzato nel 2011, ha preso fuoco intorno alle 17.30. Le cause non sono ancora certe. All'inizio l'incendio sembrava circoscritto al quindicesimo piano, ma poco dopo le fiamme hanno avvolto tutta la struttura. È colpa di quella dannata vela bianca che lo rivestiva si sfoga un condomino -. Ho sentito delle forti esplosioni e ho chiuso le tapparelle. Poi sono scappato senza prendere neanche il caricatore del cellulare. Mi tremavano le gambe. Molte persone parlano di boati e di lamiere incandescenti che volavano da tutte le parti. Basta camminare nel piazzale del vicino distributore di carburante dell'Eni per rendersene conto: è letteralmente ricoperto di vetri e di pezzi di ferro. Le sirene non si fermano. Le temperature sono altissime, dentro si resiste 12 minuti, non di più - spiega Carlo Cardinali, funzionario dei Vigili del Fuoco-. Il rischio maggiore è che ceda la parte esterna. Se si sciolgono gli ancoraggi possono esserci danni enormi. Non abbiamo usato il getto d'acqua dall'alto proprio per evitare di farla collassare". Incendio di facciata" lo definiscono gli addetti ai lavori. Per chi ha assistito a quello che è successo è stato semplicemente un inferno. Abito al civico numero 20 - racconta Maria Fracchiolla -. Ho sentito un botto e ho visto le fiamme uscire dalla parte alta del grattacielo. Speriamo che tutti quelli che erano all'interno siano riusciti a mettersi in salvo". Il grande timore, infatti, è che qualcuno sia rimasto bloccato. Sono state sfollate 46 persone e stiamo cercando di aprire uno per uno tutti gli appartamenti perché ancora non abbiamo certe notizie per i soccorritori. La speranza è che, nell'ultima domenica di agosto, molti fossero fuori casa o ancora in vacanza. Gli uomini del comandante Felice Iraca, giunti sul posto con dieci autobotti e due autoscale, aggiornano in tempo reale il procuratore aggiunto Tiziana Siciliano, capo del pool ambiente, salute e lavoro della procura di Milano, appena arrivata. Per fortuna un ragazzo si è accorto di quello che stava succedendo e si è messo a bussare a tutte le porte - racconta un altro residente -. In molti l'abbiamo imitato e la notizia è stata subito diffusa anche su WhatsApp del condominio. Alle 22 il sindaco Sala fa l'annuncio che

e tutti aspettavano: La Protezione civile è riuscita a contattare tutti: è quello che speravamo. Adesso, però, è il momento delle responsabilità. Non è normale che un palazzo che ha solo dieci anni di vita bruci così. I magistrati hanno già aperto un fascicolo per disastro colposo. Sala: "Non è normale che un palazzo di dieci anni vada a fuoco ora bisogna chiarire" -tit_ org- Terrore a Milano a fuoco grattacielo salve tutte le famiglie Milano, brucia un grattacielo

di 18 piani un rasazzo da allarme e salva tutti

Uragano Ida arriva in Louisiana, Biden: "Devastante"

[Grossi]

Venti soffiano a 240 km orari, centinaia di migliaia di abitanti senza elettricità. L'uragano Ida ha toccato terra in Louisiana. Il National Hurricane Center degli Stati Uniti ha reso noto che sono state registrate raffiche di vento intorno ai 240 chilometri orari. Allerta anche in Alabama, Florida e Mississippi. Secondo i modelli elaborati dagli esperti, Ida - al momento classificato di livello 4 in una scala da 1 a 5 - dovrebbe muoversi verso nord verso l'interno dello stato e 'piegare' a est, in direzione del Mississippi nella giornata di lunedì. "L'uragano Ida sarà devastante e va preso sul serio", ha detto il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, nel quartier generale della Fema, invitando gli abitanti della Louisiana "a prendere tutte le precauzioni possibili". Biden si è impegnato a mobilitare "tutte le risorse del paese" per sostenere le operazioni di soccorso e gli interventi che saranno necessari. "Saremo qui. Saremo qui per aiutare la regione del Golfo a rimettersi in piedi il più rapidamente possibile e prenderemo il tempo necessario per farlo", ha sottolineato il presidente. L'aeroporto di New Orleans ha provveduto a cancellare tutti i voli in programma in queste ore: "Il personale sta monitorando in loco le strutture e si occuperà di eventuali danni durante l'uragano in modo che le compagnie aeree possano riprendere i voli una volta che sarà sicuro farlo". Oltre 400 mila persone, nel pomeriggio di domenica, in Louisiana sono rimaste senza energia elettrica, secondo i dati diffusi da Poweroutage.us. Il numero è destinato a salire, se si considera che l'impatto di Ida dovrebbe essere avvertito anche nelle zone interne dello stato. La Cnn riferisce che i forti venti, nell'area di New Orleans, hanno invertito in alcuni tratti il flusso superficiale del fiume Mississippi, provocando un fenomeno che lo United States Geological Survey definisce "estremamente insolito". "Ricordo che qualcosa del genere si è verificata durante l'uragano Katrina, ma si tratta di qualcosa di estremamente insolito", le parole di Scott Perrien, supervisore dell'USGS che monitora il corso del Mississippi nell'area del golfo. Il livello del fiume è cresciuto di oltre 2 metri secondo il rilevamento effettuato a Belle Chasse, a circa 20 miglia a sud di New Orleans.

Uragano `Ida` in Louisiana, un morto e un milione senza elettricità

Venti a circa 150 chilometri orari

[Lall]

Venti a circa 150 chilometri orari. Almeno una persona è morta in Louisiana a causa della furia dell'uragano 'Ida'. Lo riferiscono i media statunitensi, mentre il National Hurricane Center sostiene che l'uragano abbia perso forza diventando di categoria 1. La Cnn riporta che nello Stato si registrano al momento venti a circa 150 chilometri orari e che, secondo 'Poweroutage.us', circa un milione di persone è senza elettricità.

Incendio Milano, Fontana: "Non si registrano vittime"

In fiamme palazzo di 15 piani in via Antonini. Il governatore lombardo: "Immagini tremende"

[Lalli]

In fiamme palazzo di 15 piani in via Antonini. Il governatore lombardo: "Immagini tremende" "Tremende le immagini del palazzo in fiamme a Milano". Così su Facebook il governatore lombardo Attilio Fontana, commentando l'incendio di Torre dei Moro, in via Antonini a Milano. "Nella torre residenziale vivono circa 60 famiglie, i vigili del fuoco sono entrati per sfondare, una dopo l'altra, tutte le porte e accertarsi che le persone fossero uscite", ha aggiunto. "Per il momento, secondo quanto riferiscono le fonti di informazione, non si registrano vittime - spiega poi Fontana, che rivolge un ringraziamento a vigili del Fuoco, alle forze dell'ordine e ad Areu, l'agenzia regionale emergenza e urgenza, "interventuti con prontezza e professionalità". Le fiamme sono divampate ieri, domenica 29 agosto, poco dopo le 17.30. Il fumo ha completamente avvolto lo stabile. Sul posto si sono recati polizia, vigili del fuoco, ambulanze e unità mediche. Gli abitanti dello stabile sono stati evacuati (FOTO). Le fiamme si sarebbero sviluppate dall'ultimo piano dello stabile, il 15esimo, per poi estendersi a tutto l'edificio (VIDEO). Il personale del 118 ha visitato una ventina di persone, rimaste coinvolte nell'incendio. Nessuno risulta intossicato, non ci sono neanche vittime o feriti. Nelle operazioni di spegnimento è stato coinvolto anche un elicottero del reparto volo di Malpensa. Le squadre dei vigili del fuoco sono entrate ai primi piani dello stabile con le bombole d'ossigeno per le alte temperature.

Covid oggi Italia, 5.959 contagi e 37 morti: bollettino 29 agosto

[Moretti]

Dai dati del ministero della Salute il tasso di positività è al 2,7% nel Paese. Sono 5.959 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 29 agosto 2021 in Italia, secondo i dati dell'ultimo bollettino del ministero della Salute. Si registrano altri 37 morti. Nelle ultime 24 ore sono stati processati 223.086 tamponi con un tasso positività al 2,7%. Crescono i ricoveri di 22 unità, portando il totale a 4.133 persone nei reparti ordinari Covid, mentre sono 14 in più da ieri le terapie intensive occupate per un numero complessivo di 525 a livello nazionale.

PUGLIA - Sono 198 i nuovi contagi da coronavirus in Puglia secondo il bollettino di oggi, 29 agosto. Registrato inoltre un altro morto. 10.156 i test giornalieri eseguiti, 4.683 le persone attualmente positive. 241 i ricoverati in area non critica, 25 i pazienti in terapia intensiva. 263.229 i casi totali dall'inizio della pandemia, 3.259.637 il totale dei test eseguiti, 251.843 le persone guarite, 6.703 quelle decedute.

TOSCANA - Sono 528 i nuovi contagi da coronavirus in Toscana secondo il bollettino di oggi, 29 agosto. Registrati inoltre altri 2 morti. 14.296 i test effettuati, di cui 8.749 tamponi molecolari e 5.547 test rapidi. Il tasso dei nuovi positivi è 3,69% (7,5% sulle prime diagnosi). I vaccini attualmente somministrati sono 4.802.244. Il totale dei casi da inizio pandemia sale a 270.534. I nuovi casi sono lo 0,2% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 251.949 (93,1% dei casi totali). Oggi sono stati eseguiti 8.749 tamponi molecolari e 5.547 tamponi antigenici rapidi, di questi il 3,7% è risultato positivo. Sono invece 7.016 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui il 7,5% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 11.580, +0,8% rispetto a ieri. I ricoverati sono 472 (12 in più rispetto a ieri), di cui 53 in terapia intensiva (6 in più). Si registrano 2 nuovi decessi: 2 uomini, con un'età media di 90,5 anni, in provincia di Grosseto. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione.

LAZIO - Sono 349 i nuovi contagi da Coronavirus nel Lazio secondo il bollettino di oggi, 29 agosto 2021. Nella tabella si fa riferimento ad altri 5 morti. Da ieri sono stati fatti oltre 5 mila tamponi e oltre 12 mila test antigenici per un totale di quasi 18 mila test con un tasso di positività all'1,9%. I ricoverati sono 441, 72 le terapie intensive occupate e 541 i guariti nelle ultime 24 ore. I casi a Roma città sono a quota 127. "Il 1 settembre raggiungeremo quota 4 milioni di cittadini che hanno completato il percorso vaccinale. Risultato analogo alla Danimarca con una popolazione simile al Lazio" dice l'assessore alla Salute della Regione Lazio Alessio D'Amato. Dal primo settembre oltre ai prenotati ci si potrà recare direttamente presso gli hub vaccinali con la tessera sanitaria per effettuare la vaccinazione. Questi i dati in dettaglio. Asl Roma 1, 46 nuovi casi nelle ultime 24 ore. Asl Roma 2: 68 nuovi casi e 2 decessi. Asl Roma 3: 13 nuovi contagi e 2 decessi. Asl Roma 4: 19 nuovi casi da ieri. Asl Roma 5: 47 nuovi casi. Asl Roma 6: 43 nuovi casi. Nelle province si registrano 113 nuovi casi, 26 nella Asl di Frosinone, 58 in quella di Latina, 3 a Rieti e 26 a Viterbo, dove c'è stato anche un morto.

EMILIA ROMAGNA - Sono 605 i nuovi contagi da Coronavirus in Emilia Romagna secondo il bollettino di oggi, 29 agosto 2021. Nella tabella si fa riferimento ad altri 6 morti. Da ieri sono stati processati 22.514 tamponi con una percentuale di positività al 2,6%. Da ieri i guariti sono stati 324. Nelle ultime 24 ore sono stati processati 7.360 tamponi molecolari, per un totale di 5.506.559. A questi si aggiungono anche 15.154 tamponi rapidi. L'età media dei nuovi positivi di oggi è 34,4 anni. La situazione dei contagi nelle province vede Modena con 129 casi, seguita da Bologna con 115 nuovi casi, quindi Rimini (76), Parma (61), Reggio Emilia (44) e Piacenza e Ferrara (40). Poi seguono Ravenna (39), Cesena (27), il Nuovo Circondario Imolese (20) e, infine Forlì, (14).

FRIULI VENEZIA GIULIA - Sono 80 i nuovi contagi da Coronavirus in Friuli Venezia Giulia secondo il bollettino di oggi, 29 agosto 2021. Nessun altro morto da ieri. Nelle ultime 24 ore sono stati processati 2.041 tamponi molecolari e 3.297 i test rapidi antigenici. Sono 11 le persone ricoverate in terapia intensiva, mentre sono 46 gli ospedalizzati in altri reparti. Da inizio pandemia i morti nella Regione sono stati 3.799. In isolamento 1.111 persone.

LOMBARDIA - Sono

447 i nuovi positivi al Coronavirus registrati nelle ultime 24 ore in Lombardia. Secondo i dati del Ministero della Salute, i morti sono stati 5, per un totale dall'inizio della pandemia di 33.914. I tamponi eseguiti sono stati 34.590. Negli ospedali lombardi sono ricoverate con sintomi 332 persone, una in più di ieri, e in terapia intensiva 45, tre in più nelle ultime 24 ore. Sono 111 i nuovi casi di coronavirus registrati in provincia di Milano nelle ultime 24 ore. Secondo i dati del Ministero della Salute, i nuovi positivi in provincia di Brescia sono 75, a Varese 16, a Monza e Brianza 41, a Como 37, a Bergamo 41, a Pavia 9, a Mantova 22, a Cremona 17, a Lecco 16, a Lodi 15 e a Sondrio 14

Scuola e covid, Bassetti: "Docenti non vaccinati non dovrebbero fare lezione in presenza"

In un post su Facebook

[Lalli]

In un post su Facebook "Ci vuole obbligo" del vaccino anti-covid "per tutti gli insegnanti: chi non è vaccinato dovrebbe non insegnare in presenza". Lo sottolinea su Facebook Matteo Bassetti, direttore della clinica di Malattie infettive dell'ospedale San Martino di Genova, citando un articolo del 'New York Times': "In California un insegnante elementare non vaccinato ha contratto la variante Delta e ha infettato 26 persone tra scolari e loro parenti".

Incendio Milano, "non c'è pericolo crolli"

I vigili del fuoco all'Adnkronos: "Ora verifiche strutturali. Piani edificio restano bollenti, difficile salire"

[Lalli]

I vigili del fuoco all'Adnkronos: "Ora verifiche strutturali. Piani edificio restano bollenti, difficile salire" Non c'è pericolo che crolli Torre dei Moro di via Antonini, a Milano, dopo l'incendio divampato ieri pomeriggio. "L'edificio non rischia di cadere - fanno sapere all'Adnkronos dalla centrale operativa dei vigili del fuoco di Milano - non è stata intaccata la struttura portante, si è bruciato il rivestimento ma non c'è pericolo che crolli". "Il palazzo è ancora in fase di spegnimento - sottolineano - siamo ancora sul posto con tutte le squadre e stiamo cercando di salire i piani, che restano bollenti. Abbiamo difficoltà a salire per constatare che tutti siano effettivamente stati evacuati. Per ora siamo arrivati fino al sesto piano". Sul luogo dell'incendio, intanto "ci sono già i funzionari e gli ingegneri per disporre tutte le verifiche strutturali" rimarcano. "Tremende le immagini del palazzo in fiamme a Milano". Così su Facebook il governatore lombardo Attilio Fontana. "Nella torre residenziale vivono circa 60 famiglie, i vigili del fuoco sono entrati per sfondare, una dopo l'altra, tutte le porte e accertarsi che le persone fossero uscite", ha aggiunto. "Per il momento, secondo quanto riferiscono le fonti di informazione, non si registrano vittime - spiega poi Fontana, che rivolge un ringraziamento a vigili del Fuoco, alle forze dell'ordine e ad Areu, l'agenzia regionale emergenza e urgenza, "interventuti con prontezza e professionalità".

Incendio palazzo a Milano, le operazioni di spegnimento nella notte - Italia

Diverse squadre dei Vigili del Fuoco al lavoro con autoscale e autopompe (ANSA)

[Redazione]

Diverse squadre dei Vigili del Fuoco al lavoro con autoscale e autopompe (ANSA)--PARTIAL--

Vasto incendio vicino Roma, in azione due canadair - Italia

A ridosso del bosco di Foglino (ANSA)

[Redazione]

A ridosso del bosco di Foglino (ANSA)--PARTIAL--

Maltempo: allagamenti e frane nel Gargano - Puglia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FOGGIA, 29 AGO - La violenta bomba d'acqua che si è abbattuta nel tardo pomeriggio di ieri nel Foggiano ha creato non pochi disagi soprattutto alle maggiori località turistiche del Gargano. In particolare modo nella zona di Peschici, dove il violento temporale e il forte vento hanno fatto franare una parte del costone roccioso lungo la Statale 89, provocando un rallentamento del traffico. Gli uomini della Protezione Civile hanno lavorato fino a tarda notte per liberare il manto stradale dai detriti. Disagi anche sulla strada tra San Menaio e Rodi Garganico: anche qui sono intervenute le ruspe per liberare l'asfalto dai detriti. Allagamenti di box e scantinati sono stati registrati inoltre a Schitella, Vico del Gargano e San Nicandro Garganico, dove per qualche ora alcune strade cittadine si sono trasformate in vere e proprie torrenti d'acqua. La situazione è tornata all'anormalità solo dopo la mezzanotte. (ANSA).

Usa: ospedali Covid in Louisiana si preparano all'arrivo uragano - Nord America - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 29 AGO - L'uragano Ida, in arrivo sulla costadella Louisiana questo pomeriggio, fa paura anche agli ospedali Covid dello stato Usa. Il governatore John Bel Edwards ha dichiarato che l'evacuazione dei 2.450 pazienti attualmente ricoverati "non è un'opzione". I generatori di tutti gli ospedali, riporta la Cnn, sono stati testati in caso di blackout e la Fema, la Protezione civile statunitense, ne ha inviati altri. "Sarà una vera sfida e probabilmente i nostri ospedali avranno bisogno di aiuto", ha detto il governatore. "E poi ci saranno probabilmente persone ferite a causa dell'uragano quindi dobbiamo garantire che ci sia posto per loro nelle strutture", ha sottolineato Edwards. (ANSA).

Usa, a New Orleans barricate sulle vetrine dei negozi per l'arrivo dell'uragano Ida - Mondo

Dovrebbe colpire la citta' venerdi', 16 anni dopo Katrina (ANSA)

[Redazione]

Dovrebbe colpire la citta' venerdi', 16 anni dopo Katrina (ANSA)--PARTIAL--

Usa, l'uragano Ida è arrivato in Louisiana - Mondo

Venti a 240 chilometri orari, più di Katrina (ANSA)

[Redazione]

Venti a 240 chilometri orari, più di Katrina (ANSA)--PARTIAL--

Usa: uragano Ida si indebolisce, declassato a categoria 3 - Nord America - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NEW YORK, 29 AGO - L'uragano Ida si indebolisce ed è declassato a categoria 3. Nonostante questo i suoi venti sostenuti continuano a creare non poche difficoltà in Louisiana, ormai da ore sotto piogge torrenziali. (ANSA).

Incendio nella notte distrugge bar a Struppa - Liguria

Incendio nella notte in via Struppa. Le fiamme hanno interessato un bar. Sul posto sono intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco, la polizia municipale e i carabinieri. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - GENOVA, 30 AGO - Incendio nella notte in via Struppa. Le fiamme hanno interessato un bar. Sul posto sono intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco, la polizia municipale e i carabinieri. Secondo quanto accertato, le fiamme sono partite da un locale sul retro del bar e hanno poi interessato tutto l'esercizio commerciale e alcuni box. Da chiarire le cause del rogo, ma non si esclude il dolo. (ANSA).

Etna: Musumeci, pioggia cenere, Ue riconosca calamità nazionale - Sicilia

"Una nuova e fittissima pioggia di cenere vulcanica sta cadendo su molti comuni del versante ionicosiciliano, Giarre e Riposto in particolare. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CATANIA, 29 AGO - "Una nuova e fittissima pioggia di cenere vulcanica sta cadendo su molti comuni del versante ionicosiciliano, Giarre e Riposto in particolare. Mentre ancora i boati del Vulcano, dove è in corso l'ennesimo eventoparossistico, non si placano, sono già evidenti i danni enormi che lapilli e cenere stanno provocando. E domani sarà, di nuovo, conto dei danni". Lo dichiara il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci. "L'abbiamo detto e ripetuto - aggiunge il governatore - non si tratta di un fenomeno sporadico, questi "episodi" sono sempre più frequenti e non possono essere gestiti come occasione emergenza. E' necessario che la Protezione civile nazionale ed il governo di Roma facciano un ulteriore sforzo finanziario e intervengano su Bruxelles affinché l'Unione europea - sottolinea Musumeci - riconosca finalmente questo fenomeno come calamità nazionale e autorizzi un Piano che consenta di dare risposte immediate e congrue a sindaci e cittadini, ancora oggi costretti da sette mesi ad affrontare una emergenza che è diventata routinaria". (ANSA).

Etna: sindaco Milo, caduto strato 5 cm di cenere, è disastro - Sicilia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CATANIA, 29 AGO - "Un disastro, sono avvilito e disperato. Il paese è sommerso da un tappeto alto 5 centimetri di cenere vulcanica. Circa 7 kg per metro quadrato, caduti nello spazio di due ore, dalle 18 alle 20, dopo il nuovo risveglio dell'Etna e la ripresa dell'attività stromboliana del cratere di sud-est documentata dai bollettini Ingv". Così il sindaco di Milo, Alfio Cosentino, dopo l'ultima attività eruttiva del vulcano che ha provocato una copiosa caduta di materiale piroclastico. "Come sindaco sono pronto anche a gesti eclatanti - aggiunge - se serve andrò dal prefetto a consegnare la mia fascia tricolore. Questo della cenere dell'Etna, che si ripresenta da ormai sette mesi, è un problema insostenibile sia per noi amministratori che dobbiamo ripulire strade, piazze, il cimitero e i tetti degli edifici pubblici come le scuole, il municipio, sia per i privati che devono pure sostenere spese consistenti che intaccano i risparmi delle famiglie. Come Comune - sottolinea Cosentino - abbiamo impegnato e ancora non pagato alle ditte private circa 300mila euro, una cifra enorme per un comune di appena mille abitanti. Occorre che la Regione Siciliana, anche tramite la Protezione Civile, dia supporto alle comunità e alle amministrazioni. Perché se è vero che non si attiva lo stato di emergenza, riservato solo a terremoti, eruzioni e incendi, nessuno può negare che questo della cenere sia un'urgenza silenziosa, continua. Che crea enormi problemi anche alle produzioni agricole: agrumi, ortofrutta e viticoltura, che a Milo è la principale fonte di economia tanto che nei prossimi giorni abbiamo in programma la 41esima ViniMilo. Ma adesso siamo in emergenza - conclude - occorre intervenire subito, perché da sindaco ho l'impegno civile e morale della salute pubblica e dell'incolumità dei cittadini, e la cenere per le strade provinciali, di competenza della Città Metropolitana, è anche un fattore di rischio per la viabilità. Abbiamo visto tanti proclami ma pochi risultati. Così non si può andare avanti". (ANSA).

Nel grande hub di Avezzano, `la mia vita da profugo` - Abruzzo

[Redazione Ansa]

(ANSA) - L'AQUILA, 30 AGO - "Dopo un viaggio infernale ed aver temuto per giorni di non farcela a lasciare la loro terra dove è tornato il regime talebano, i profughi afgani adulti dormono e si riposano per recuperare tranquillità e serenità per poi ricominciare una nuova vita in un paese di cui conoscono ed apprezzano cultura ed abitudini. I bambini invece giocano e si divertono. Insomma, il clima con il passare delle ore è sempre più sereno". E' uno di coloro che è in prima linea, il direttore dell'agenzia regionale abruzzese di Protezione civile, Mauro Casinghini, a raccontare la giornata tipo dei profughi fuggiti dall'inferno afgano ospitati nell'hub di prima accoglienza e distacco nell'interporto di Avezzano (L'Aquila). Nel campo base gestito dalla Croce Rossa Italiana e dalla stessa Protezione civile, oggi ci sono oltre 1.200 persone e come sottolinea Casinghini, gli arrivi "per ora sono finiti anche in ragione delle grandissime difficoltà degli imbarchi all'aeroporto di Kabul e alla scadenza temporale per lasciare il paese del 31 agosto". Secondo il programma, l'hub chiuderà entro il 2 settembre prossimo: la permanenza nell'hub è di 48 ore, cinque giorni negli alberghi a completamento dei sette giorni di quarantena. Le persone arrivano all'aeroporto di Fiumicino "dove dopo giorni di terrore vengono accolti nel terminal cinque e dove vengono tamponati e ricevono una prima assistenza - spiega ancora Casinghini -. In quel momento, comincia la quarantena di sette giorni, vengono inviati ad Avezzano dove vengono visitati, assistiti, accuditi e messi in lista per il vaccino, con l'ausilio di medici e mediatori e naturalmente di Pc, Cri e personale del commissario per la emergenza. Nelle 48 ore nelle tende, prevalentemente si rilassano per recuperare le forze dopo i giorni terribili". (ANSA).

Incendio Milano, Sala: "Cause? Difficile dirlo, ha preso fuoco anche il piano interrato" - Italia

Il sindaco della città" esclude vittime (ANSA)

[Redazione]

Il sindaco della città' esclude vittime (ANSA)--PARTIAL--

Incendio a Milano, Morgan: "Stavamo per andare a fuoco anche noi" - Italia

La testimonianza del cantante su Instagram (ANSA)

[Redazione]

La testimonianza del cantante su Instagram (ANSA)--PARTIAL--

Uragano Ida, New Orleans al buio: black out in tutta la città - Mondo

Le raffiche di vento e la pioggia hanno causato ingenti danni nel quartiere francese (ANSA)

[Redazione]

Le raffiche di vento e la pioggia hanno causato ingenti danni nel quartiere francese (ANSA)--PARTIAL--

Negli Usa l'uragano "Ida" si rafforza a categoria 4

[Redazione]

Vaccini Covid over 60, Giani: con Pfizer non ci sono più scuse

[Redazione]

Covid, in Umbria aumenta numero giovani da 12-18 anni vaccinati

[Redazione]

Incendio Milano, Areu: non risultano intossicati o feriti

[Redazione]

Incendio grattacielo, vigili del fuoco: fiamme sotto controllo

[Redazione]

Musumeci: Ue riconosca pioggia cenere Etna calamità nazionale

[Redazione]

Covid, De Luca: ad ottobre ci riprendiamo la vita ma vacciniamoci

[Redazione]

Covid, nell'ultima settimana la curva dei contagi è tornata a crescere in 13 regioni - la Repubblica

[Redazione]

Sale anche il numero dei più tamponi effettuati. Cresce il numero dei pazienti ricoverati nelle terapie intensive, calano invece i ricoveri ordinari ma --PARTIAL--

Clima impazzito: è allarme api. Addio a un vasetto di miele su quattro `made in Italy` - la Repubblica

[Redazione]

L'anomalo andamento climatico che ha caratterizzato il 2021 è causa dell'addio ad un vaso di miele "Made in Italy" su quattro e del crollo di circa il 25% della produzione nazionale. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti sulla base dei dati della banca dati dell'European Severe Weather Database (Eswd). "L'inverno bollente, il gelo in primavera ed una estate divisa tra caldo africano, siccità e violenti temporali - sottolinea la Coldiretti - hanno distrutto le fioriture e creato gravi problemi agli alveari con le api che non hanno la possibilità di raccogliere il nettare". Giornata mondiale delle api, preziose per tutti ma trascurate: ecco perché dobbiamo proteggerle di Giacomo Talignani 20 Maggio 2021 "Il risultato - precisa la Coldiretti - è un raccolto di miele che quest'anno sarà probabilmente ben al di sotto dei 15 milioni di chili, tra i più bassi degli ultimi decenni. In altre parole circa la metà del miele venduto in Italia quest'anno viene dall'estero". In Italia esistono più di 60 varietà di miele a seconda del tipo di "pascolo" delle api: dal miele di acacia al millefiori (che è tra i più diffusi), da quello di arancia a quello di castagno (più scuro e amarognolo), dal miele di tiglio a quello di melata, fino ai mieli da piante aromatiche come la lavanda, il timo e il rosmarino. Secondo le elaborazioni Coldiretti sui dati del rapporto dell'Osservatorio nazionale miele in Italia ci sono 1,6 milioni di alveari curati da circa 70mila apicoltori dei quali oltre 2 su 3 sono hobbisti che producono per l'autoconsumo. Nicola, il figlio del bosco: la comunità ecologica nella selva del Mugello dal nostro inviato Alessandro di Maria 24 Giugno 2021 "Con la conversione in legge del cosiddetto "Sostegni bis", sono stati ottenuti per il settore apistico cinque milioni di euro per fornire un aiuto economico agli apicoltori che hanno subito pesanti danni a seguito delle 'brinate, gelate e grandinate eccezionali nei mesi di aprile, maggio e giugno 2021'. Le risorse stanziare, pur apprezzabili, non risultano tuttavia sufficienti - conclude la Coldiretti - rispetto ai danni subiti dal settore apistico durante il 2021 per effetto degli eventi climatici anomali". Barilla installa a Parma un apiario che ospita 600mila esemplari 17 Giugno 2021

Covid-19, gli Stati Uniti raggiungono 100mila ricoveri al giorno - la Repubblica

[Redazione]

Gli Stati Uniti hanno raggiunto la media giornaliera di 100 mila ospedalizzazioni al giorno per Covid-19. È la prima volta che si registrano questi numeri dal picco di contagi di questo inverno, quando la campagna di vaccinazione era appena iniziata. In tutto il paese la percentuale di ricoveri è aumentata del 500% negli ultimi due mesi, in particolar modo negli Stati del sud, dove i posti letto in terapia intensiva sono pieni e la campagna di vaccinazione procede in modo più lento.

Meteo, le previsioni di lunedì 29 agosto: piogge al Nord, sole nel resto d'Italia

[Redazione Cronache]

Il maltempo colpirà prima il Nord Est e poi il Nord Ovest, con possibili grandinate. Il dipartimento della Protezione civile non ha però emanato...--PARTIAL--

L'uragano Ida spaventa New Orleans: Venti a 215 chilometri orari, previsioni catastrofiche

[Redazione Online]

L'uragano Ida è ora di categoria 4, toccherà terra tra domenica e lunedì. Le ultime notizie--PARTIAL--

Migranti, clima e politiche comuni: i temi dell'intervento

[Redazione]

LE RISPOSTE So bene che molti Paesi sono frenati da preoccupazioni elettorali contingenti, ma così si finisce per affidare la gestione delle migrazioni agli scafisti e ai trafficanti degli esseri umani. È una delle risposte più applaudite quella che il Presidente fornisce a Valeria, studentessa di Latina alla Sapienza, nel corso dell'incontro con i partecipanti al seminario federalista. Per il Capo dello Stato non si può rinunciare alla responsabilità di spiegare alle pubbliche opinioni che non è ignorando il fenomeno che lo si governa. Ancora: Devo confidare di essere sorpreso dalla posizione di alcuni movimenti politici e di alcuni esponenti nei vari Paesi dell'Unione, rigorosi nel chiedere il rispetto dei diritti umani a Paesi lontani, ma distratti di fronte alle condizioni e alla sofferenza dei migranti, per persecuzioni, per fame, perchè i mutamenti climatici hanno sconvolto il loro territorio. In aula annuisce Josep Borrell i Fontelles, alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la Politica di sicurezza e vice-presidente della commissione europea. Subito dopo Silvia Costa, commissaria per la ricostruzione di Santo Stefano, plaude alle parole del Presidente e auspica che Borrell recepisca. C'è il tema dei migranti ma anche quello del clima: È l'unico pianeta che abbiamo e vediamo gli effetti dei mutamenti, siamo tra poter sopravvivere cambiando alcune condizioni o non sopravvivere affatto e non c'è scelta. Rispetto alle politiche comuni il Presidente ha sottolineato che L'Europa deve dotarsi di strumenti di politica estera e di difesa comune e che serve una vera unione bancaria e un sistema finanziario unico. L'Europa del 2050? avrà raggiunto ed espresso la condizione di libertà che il Manifesto indica, con lo stop a disuguaglianze, aperta al mondo con tutti valori che la caratterizzano: democrazia, libertà, diritti pace cooperazione internazionale. Perché Gli insegnamenti del Manifesto non hanno scadenza G.D.G. RIPRODUZIONE RISERVATA RIPRODUZIONE RISERVATA

L'uragano Ida attacca New Orleans, raffiche di vento fino a 220 kmh: Peggio del devastante Katrina Live

[Redazione]

Con raffiche fino a 220 chilometri orari l'uragano Ida, di categoria 4, ha toccato terra in Louisiana con venti più forti di quelli di Katrina, che esattamente 16 anni fa devastò New Orleans. Strade deserte, negozi chiusi. Una New Orleans spettrale trattiene il fiato per l'uragano Ida rivivendo l'incubo di Katrina. Migliaia di persone hanno lasciato la città e l'area costiera della Louisiana per mettersi al riparo dalla furia del mostro che, con le sue piogge torrenziali e venti ben oltre i 220 chilometri orari, minaccia di essere devastante. L'uragano flirta con la categoria 5, la più elevata e quella che fa più paura: sono solo cinque gli uragani di tale forza che si sono finora abbattuti sugli Stati Uniti. C'è stato Michael nel 2018, Andrew nel 1992, Camille nel 1969 e il Labor Day Hurricane del 1935. APPROFONDIMENTI VIDEO Video USA Uragano Ida verso New Orleans ENERGIAPetrolio, prezzi in fiamme per uragano in Messico STATI UNITI Fulmine colpisce il One World Trade Center L'URAGANO Video Stunning video taken from inside the eye of #Ida this morning by the NESDIS Ocean Winds Research team during a flight on the @NOAA_HurrHunter P3 aircraft @NOAASatellites pic.twitter.com/sjt970Yeiq National Hurricane Center (@NHC_Atlantic) August 29, 2021 New Orleans e la Louisiana si preparano da giorni ma l'organizzazione è complicata dal Covid. Gli ospedali sono pieni e non c'è stata possibilità di ricollocare i pazienti. Le strutture pubbliche di riparo allestite funzionano a capacità limitata per garantire il distanziamento sociale e ridurre il rischio di esposizione al virus in uno Stato che registra fra i tassi più bassi di vaccinazione in tutti gli Stati Uniti. Ida si presenta come il test più serio e difficile per il sistema di argini allestito in Louisiana dopo Katrina che, il 29 agosto del 2005, esattamente 16 anni fa, colpì lo stato devastando New Orleans. Il bilancio fu di oltre 1.800 morti e danni per miliardi di dollari. La città appare oggi più attrezzata sul fronte delle inondazioni ma la furia dell'uragano spaventa comunque. Quattromila uomini della Guardia Nazionale sono in allerta, la protezione civile americana è pronta con generatori di energia, cibo e acqua. Nightmare pic.twitter.com/MZL8taR4KI Stormchasernick (@stormchasernick) August 29, 2021 Se non siete evacuati ora è il momento di cercare riparo, è stato l'invito del governatore della Louisiana e del sindaco di New Orleans. L'aeroporto della città è completamente chiuso, costringendo molti turisti a una permanenza forzata dopo aver ignorato gli inviti a partire. Le persone senza elettricità sono già 65.000 e in diverse piccole località costiere è in vigore il coprifuoco. La forza imponente di Ida ha già costretto il 91% delle piattaforme petrolifere nel Golfo del Messico a fermare le loro attività, facendo intravedere un balzo dei prezzi del petrolio. E torna ad alimentare il dibattito sugli effetti del cambiamento climatico, all'origine - secondo molti - della potenza dell'uragano. La temperatura delle acque del Golfo, già normalmente calda per il periodo, è infatti aumentata negli ultimi decenni a causa delle emissioni di gas serra rendendo più rapido e frequente l'intensificarsi della forza degli uragani. Ida, ad esempio, è passato alla categoria 4 appena un'ora dopo essere diventato di categoria 3. Alla base militare di Dover, dove ha accolto le salme dei 13 marine caduti in Afghanistan, Joe Biden segue gli sviluppi mantenendo costantemente aperta la comunicazione con la Federal Emergency Management Agency. Il presidente ha già dichiarato lo stato di emergenza per la Louisiana e il Mississippi, aprendo la strada all'assistenza federale. Biden non ha nascosto nelle ultime ore la sua preoccupazione per l'uragano, memore anche della debacle con Katrina di George W. Bush, il presidente che ha avviato quella guerra in Afghanistan che lui sta cercando di chiudere dopo 20 anni.

Uragano Ida, uomo muore colpito da un albero: e New Orleans resta al buio

[Redazione]

L'uragano Ida fa la sua prima vittima. Secondo quanto riportato dai media locali, una persona è morta a causa di un albero caduto in seguito alle forti piogge e ai venti sostenuti. Ida continua a muoversi in Louisiana causando innumerevoli danni, di cui si avrà un quadro solo nelle prossime ore. L'uragano continua la sua marcia, ma si indebolisce ed è declassato a categoria 2. APPROFONDIMENTI LUISIANAL'uragano Ida attacca New Orleans, raffiche di vento fino a... USAUragano Ida verso New Orleans, venti fino a 200 kmh, la sindaca:... VIDEOUragano in arrivo a New Orleans, l'appello del Governatore:... STATI UNITIL'uragano Laura tocca terra in Louisiana, almeno sei vittime L'uragano Ida attacca New Orleans, raffiche di vento fino a 225 km/h: Peggio del devastante Katrina LiveUragano Ida verso New Orleans, venti fino a 200 kmh, la sindaca: Barricatevi in casa LiveNew Orleans al buio a causa dell'uragano. Tutta la città ha perso la corrente elettrica: l'unica disponibile è quella prodotta dai generatori. Lo riportano i media americani citando le autorità locali.

Uragano Ida, primo morto negli Usa

Uragano Ida, primo morto negli Usa

[Redazione]

Milano, incendio nel grattacielo: Mahmood tra i residenti del palazzo, come sta il cantante

[Redazione]

Un incendio ha avvolto tra le fiamme un palazzo di Milano, nel quale vive anche il celebre cantante Mahmood, che però non ha dato alcuna notizia ai fan a riguardo. Ecco che cosa è successo e quali sono le condizioni di salute del cantante. Milano, il grattacielo in fiamme ancora brucia. La rabbia dei condomini: Doveva essere ignifugo APPROFONDIMENTI MILANO Milano, il grattacielo in fiamme ancora brucia. La rabbia dei... MILANO Incendio a Milano, grattacielo di 15 piani distrutto dalle... foto: Kikapress; music: "Summer" from Bensound.com LEGGI ANCHE:-- 'Vorrei recuperare la mia casa', Morgan chiede aiuto sui social: cosa ha chiesto alle sue ex compagne

Nuova variante Covid scoperta dagli scienziati in Sudafrica: Ad oggi è la più mutata e trasmissibile

[Redazione]

Una variante del Covid, rilevata per la prima volta in Sudafrica potrebbe essere più contagiosa di altre mutazioni e avere il potenziale per eludere i vaccini: lo hanno scoperto alcuni scienziati. Il ceppo C.1.2, che è collegato alla maggiore trasmissibilità, è più lontano dalle mutazioni del virus originale visto a Wuhan, hanno scritto gli esperti dell'Istituto nazionale per le malattie trasmissibili del Sudafrica e della piattaforma di ricerca e sequenziamento del KwaZulu-Natal. Il virus è stato identificato per la prima volta da scienziati in Sudafrica a maggio e da allora è stato trovato in Inghilterra, Cina, Repubblica Democratica del Congo, Mauritius, Nuova Zelanda, Portogallo e Svizzera. Nel loro studio gli scienziati hanno scoperto che il ceppo, che discende dal ceppo C.1 che è stato individuato per la prima volta durante la prima ondata della pandemia, ha un tasso di mutazione di circa 41,8 mutazioni all'anno. La nuova variante elude gli anticorpi. Questo tasso è quasi il doppio dell'attuale tasso di mutazione globale osservato finora in qualsiasi altra variante. Durante il loro studio, i ricercatori hanno riscontrato un aumento mensile del numero di genomi C.1.2 in Sud Africa, passando dallo 0,2% a maggio all'1,6% a giugno e al 2,0% a luglio. Questo breve periodo di consistente incremento è stato individuato anche nelle varianti Alpha, Beta e Gamma. Variante Delta raddoppia i rischi di malattia grave e di ospedalizzazione, ma doppia dose di vaccino protegge. Gli scienziati hanno anche scoperto 14 mutazioni in quasi il 50% delle varianti che avevano una sequenza C.1.2. Sebbene siano necessarie ulteriori ricerche per determinare l'impatto funzionale di queste mutazioni, gli scienziati hanno avvertito che l'ultima variante, che è mutata sostanzialmente e potrebbe aiutare il virus a eludere gli anticorpi e le risposte immunitarie. New Covid variant detected in South Africa is found in England as scientists warn it is the 'most mutated variant so far' <https://t.co/pWIPMeZjSX> Daily Mail Online (@MailOnline) August 30, 2021. Nel loro rapporto, pubblicato sulla rivista Nature, gli scienziati hanno affermato: Descriviamo e caratterizziamo un lignaggio SARS-CoV-2 appena identificato con diverse mutazioni di picco che è probabile siano emerse in una grande area metropolitana in Sud Africa dopo il prima ondata dell'epidemia e poi essersi diffusa in più località all'interno di due province vicine. Mostriamo che questo virus si è rapidamente ampliato ed è diventato dominante in tre province, mentre c'è stata una rapida ripresa delle infezioni, si legge nel documento. Mancate cure per altre malattie, aumentate le morti non dovute al virus: studio dell'Università di Pavia. Sebbene l'importazione completa delle mutazioni non sia ancora chiara, i dati genomici ed epidemiologici suggeriscono che questa variante ha un vantaggio selettivo, dall'aumento della trasmissibilità, dalla fuga immunitaria o da entrambi. Questi dati - hanno commentato - evidenziano l'urgente necessità di riorientare la risposta della sanità pubblica in Sudafrica sulla riduzione della trasmissione a livelli bassi, non solo per ridurre i ricoveri e i decessi, ma anche per limitare la diffusione di questa linea e l'ulteriore evoluzione del virus. All'inizio di questo mese, un rapporto pubblicato da Public Health England affermava che il ceppo C.1.2 era tra le dieci varianti monitorate dagli scienziati nel Regno Unito. RIPRODUZIONE RISERVATA

Covid Italia, bollettino oggi domenica 29 agosto: 5.959 casi e 37 morti, tasso di positività al 2,7%

Covid in Italia, il bollettino di oggi domenica 29 agosto 2021. Sono 5.959 i positivi ai test Covid individuati nelle ultime 24 ore, secondo i dati del ministero della...

[Redazione]

Covid in Italia, il bollettino di oggi domenica 29 agosto 2021. Sono 5.959 i positivi ai test Covid individuati nelle ultime 24 ore, secondo i dati del ministero della Salute. Ieri erano stati 6.860. Sono invece 37 le vittime in un giorno, rispetto alle 54 di ieri. Sono 223.086 i tamponi molecolari e antigenici per il coronavirus effettuati nelle ultime 24 ore in Italia. Ieri erano stati 293.464. Il tasso di positività è del 2,67%, rispetto al 2,34% di ieri. Sono 525 i pazienti ricoverati in terapia intensiva per il Covid in Italia, 14 in più rispetto a ieri nel saldo tra entrate e uscite. Gli ingressi giornalieri, secondo i dati del ministero della Salute, sono 44. I ricoverati con sintomi nei reparti ordinari sono 4.133, 22 in più rispetto a ieri. APPROFONDIMENTI I DATI Lazio, 349 positivi (127 a Roma) e 5 decessi IL FOCUS Sicilia zona gialla, l'affondo del Prefetto: Molti... LA RICERCA BRITANNICA Variante Delta raddoppia i rischi di malattia grave e di... LA RICERCA Variante Delta, Sputnik protegge dagli effetti più gravi... MONDO Stati Uniti, Variante Delta: casi triplicati nelle ultime... INVISTA De Luca: "Vacciniamoci anche per evitare diffusione di... I dati delle Regioni Lombardia Sono 447 i nuovi positivi al coronavirus registrati nelle ultime 24 ore in Lombardia. Secondo i dati del Ministero della Salute, i morti sono stati 5, per un totale dall'inizio della pandemia di 33.914. I tamponi eseguiti sono stati 34.590. Negli ospedali lombardi sono ricoverate con sintomi 332 persone, una in più di ieri, e in terapia intensiva 45, tre in più nelle ultime 24 ore. Umbria Ancora un giorno con più guariti dal Covid, 128, i nuovi positivi, 115, in Umbria dove - in base ai dati sul sito della Regione - non si registrano nuovi morti per il virus. Gli attualmente positivi sono ora 1.771, 13 in meno di sabato. Tornano invece a crescere i ricoverati in ospedale, 58, sei in più, sette dei quali nelle terapie intensive (dato stabile). Nell'ultimo giorno sono stati analizzati 1.732 tamponi e 5.579 test antigenici, con un tasso di positività dell'1,57 per cento (stabile rispetto a sabato mentre era 1,87 lo stesso giorno della scorsa settimana). Puglia Oggi domenica 29 agosto in Puglia sono stati registrati 198 casi su 10.156 test per l'infezione da Covid-19, con una incidenza dell'1,9%. È stato registrato un decesso. I nuovi positivi sono 64 nel Leccese, 50 nella provincia di Bari, 37 nella provincia di Bari, 22 nel Foggiano, 16 nel Brindisino, 5 nel Tarantino, 4 residenti fuori regione. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 3.259.637 test e sono 4.683 i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 263.229 e sono 251.843 i pazienti guariti. Toscana Sono 528 i nuovi casi di positività al Coronavirus in Toscana, (511 confermati con tampone molecolare e 17 da test rapido antigenico) che portano il totale a 270.534. I nuovi casi sono lo 0,2% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 251.949 (93,1% dei casi totali). Oggi sono stati eseguiti 8.749 tamponi molecolari e 5.547 tamponi antigenici rapidi, di questi il 3,7% è risultato positivo. Sono invece 7.016 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui il 7,5% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 11.580, +0,8% rispetto a ieri. I ricoverati sono 472 (12 in più rispetto a ieri), di cui 53 in terapia intensiva (6 in più). Si registrano 2 nuovi decessi: 2 uomini, con un'età media di 90,5 anni, in provincia di Grosseto. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Veneto Cala di qualche centinaio, rispetto a ieri, il numero dei positivi al Covid in Veneto, che registra 513 nuovi casi nelle ultime 24 ore. Si contano anche due morti. Lo riferisce il bollettino della Regione. Il totale degli infetti dall'inizio dell'epidemia sale a 453.901, mentre quello delle vittime a 11.683. Le persone attualmente positive e in isolamento sono 12.939 (+130). Quanto ai dati clinici, sono in calo i posti letto occupati dai malati nelle aree mediche, 214 (-6), rimangono invece invariati i pazienti in terapia intensiva, attualmente 51. Piemonte Sono 175 i nuovi contagiati dal Covid in Piemonte, con una

quota di positivi dell'1,4% rispetto a 12.201 tamponi diagnostici processati (8.853 antigenici). Il bollettino giornaliero dell'Unità di crisi della Regione riporta anche un decesso, oggi; il totale delle vittime sale a 11.714. I ricoverati in terapia intensiva diventano 14 (+1 rispetto a ieri), negli altri reparti 145 (-1 rispetto). Le persone in isolamento domiciliare sono 3.628, mentre altri 88 pazienti sono guariti. Lazio Oggi su oltre 5 mila tamponi nel Lazio e oltre 12 mila antigenici per un totale di quasi 18 mila test, si registrano 349 nuovi casi positivi (-98), sono 105 casi in meno rispetto a domenica 22 agosto. 5 i decessi (+3), 441 i ricoverati (-16), 72 le terapie intensive (+1), 541 i guariti. Così l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato. Il rapporto tra positivi e tamponi è al 1,9% - aggiunge - I casi a Roma città sono a quota 127. Emilia-Romagna Altri 605 casi di Coronavirus si registrano in Emilia-Romagna con 22.514 tamponi nelle ultime 24 ore, durante le quali si contano sei morti e un aumento dei ricoverati: 48 le persone in terapia intensiva (+2 rispetto a ieri), 411 quelle negli altri reparti Covid (+9). Dei nuovi casi, 235 sono asintomatici e l'età media è 34,4 anni. La situazione dei contagi nelle province vede Modena con 129 casi, seguita da Bologna con 115 nuovi, più venti dell'Imolese. I guariti sono 324 in più, i casi attivi sono 16.017 (+275), il 97,1% in isolamento a casa. Due persone sono morte a Parma (una donna di 90 anni e un uomo di 79), un uomo di 69 anni in provincia di Reggio Emilia, due uomini in provincia di Modena (di 51 e 79 anni) e una donna di 93 anni in provincia di Bologna. Campagna vaccinale: alle 14 sono state somministrate complessivamente 5.823.224 dosi; sul totale sono 2.675.349 le persone che hanno completato il ciclo. Campania Sono 431, in Campania, i casi positivi al Covid su 15.652 test effettuati. Il tasso di incidenza è leggermente in calo: ieri era pari al 3,31%, oggi è 2,75%. Calano anche i decessi, un solo paziente morto (ieri erano state registrate tre vittime). In merito alla situazione negli ospedali, nelle terapie intensive sono 19 i posti letto occupati (-1); in degenza sono invece 358 (+6). Friuli Venezia Giulia Oggi in Friuli Venezia Giulia su 2.041 tamponi molecolari sono stati rilevati 69 nuovi contagi (tra cui un migrante/richiedente asilo in provincia di Trieste) con una percentuale di positività del 3,38%. Sono inoltre 3.297 i test rapidi antigenici eseguiti dai quali sono stati rilevati 11 casi (0,33%). Nella giornata odierna non si registrano decessi, restano 11 le persone ricoverate in terapia intensiva mentre sono 46 gli ospedalizzati in altri reparti. Lo comunica il vicegovernatore del Friuli Venezia Giulia con delega alla Salute. Nelle ultime 24 ore, in particolare, nel reparto di terapia intensiva c'è stata una dimissione e il ricovero di una persona di 59 anni che aveva completato il ciclo vaccinale da due settimane. In area medica, invece, a fronte di due dimissioni sono stati ricoverati 8 pazienti, tra cui solo uno con ciclo vaccinale completo. I decessi complessivamente ammontano a 3.799.

Dal medico Afghano a chi combatte la camorra: Arrone premia il coraggio degli eroi civili che hanno sfidato il terremoto e la pandemia e aspetta Amal Alamuddin

[Redazione]

Coraggio significa andare avanti, è la chiave per superare gli ostacoli della vita secondo Fabio di Gioia, sindaco di Arrone; e questa idea, di nome e di fatto, è al centro dell'iniziativa Premio Valore Coraggio che animerà le vie del borgo della Valnerina, popolandolo di personaggi dalle storie straordinarie. Il riconoscimento internazionale, promosso dalla Fondazione Italia Sostenibile, col patrocinio della Regione e del Comune di Arrone, premia i coraggiosi in tutte le forme e in tutti i settori; è anche un modo, tuttavia, per ripercorrere la storia recente e riflettere sull'attualità, per esempio in relazione all'emergenza del popolo Afghano, come spiega il sindaco. Sarà premiato, infatti, Arif Oryakhail, medico appena rientrato da Kabul, dov'era tornato per collaborare alla ricostruzione della rete ospedaliera; con lui ci saranno Giorgio Calissoni, rapito dai banditi sardi, Giovanni Punto, che ha lasciato il suo comodo posto in un ospedale di Padova per combattere prima Ebola e poi il Covid in Africa; ma anche Nicoletta Spagnoli, imprenditrice nipote della famosa Luisa, che ha mantenuto in Umbria il suo quartier generale resistendo a delocalizzazione e globalizzazione, e Maria Chiara Buffa, imprenditrice di Amatrice, che ha dimostrato un'eccezionale forza per la ripartenza. Quale occasione potrebbe essere migliore per mandare un messaggio alla comunità e al territorio? Dopo gli anni del terremoto, e durante quelli del Covid, il coraggio è soprattutto quello per la ripartenza commenta Fabio di Gioia. Ma non finisce qui: saranno premiati anche padre Paolo Dall'Oglio, rappresentato dalla sorella Francesca perché da 8 anni è in Siria, rapito da estremisti jihadisti, don Luigi Merola, ex parroco anticamorra dal quartiere Forcella di Napoli, e artisti, come Maria Cristina Finucci, che denuncia inquinamento delle plastiche, Agostino Penna, che mette a servizio degli altri la sua arte e Antonio Guccione, fotografo celebre per i ritratti. Mauro Mascetti ha salvato 25 bambini da un autobus in fiamme, Massimo Wertmüller e Anna Ferruzzo si impegnano per la tutela degli animali, e Giusy Versace, atleta paralimpica, parteciperà con un videomessaggio: anche loro riceveranno una delle statuette di Sestilio Burattini, i riconoscimenti da giornalisti e rappresentanti delle istituzioni. Ospite onore Amal Alamuddin Clooney, in quanto avvocata dei diritti umani. Il 4 settembre gli ospiti saranno accompagnati per le vie del borgo, e alle 21 avverrà la premiazione spiega il sindaco. Così il paese non è solo scenario, ma anche partecipante: Da tempo volevamo che Arrone fosse scelta come location, per dare un segnale forte non solo alla Valnerina ma a tutta Umbria conclude.

Usa, uragano Ida si abbatte su Louisiana con venti a 230 km orari

[Redazione]

New Orleans (Usa), 29 ago. (LaPresse/AP)uragano Ida si è abbattuto a terra oggi come una delle tempeste più potenti che abbia mai colpito gli Stati Uniti, sferzando dalla costa della Louisiana verso New Orleans e uno dei corridoi industriali più importanti degli Usa. La tempesta di categoria 4 è caratterizzata da venti a 150 miglia orarie (230 chilometri orari). Le acque dell'oceano ingrossate hanno inondato isola di Grand Isle quando approdo è stato appena a ovest a Port Fourchon. Poi un secondo approdo circa due ore dopo nei pressi di Galliano. uragano sta attraversando le zone umide dell'estremo sud della Louisiana. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

Usa, l'uragano Ida tocca terra in Louisiana. Biden: "Prepariamoci al peggio"

Usa, l'uragano Ida tocca terra in Louisiana

[Redazione]

L'uragano Ida ha toccato terra sulla costa della Louisiana con venti che spirano a 241 chilometri orari, una delle tempeste più potenti ad avere mai colpito gli Stati Uniti. Ida ha toccato terra nello stesso giorno in cui l'uragano Katrina 16 anni fa devastò Louisiana e Mississippi, circa 64 chilometri a ovest di dove Katrina, allora di categoria 3, colpì la terraferma. È atteso che la tempesta si muova ora verso la Louisiana sudorientale, indebolendosi solo leggermente, e portando maltempo devastante a New Orleans e Baton Rouge. Ida ha toccato terra come uragano di categoria 4, mentre quando Katrina ha toccato terra era di categoria 3. Secondo PowerOutage.US, a mezzogiorno ora locale oltre 100mila persone in Louisiana erano rimaste senza corrente elettrica. La minaccia di Ida ha spinto le autorità di emergenza a preparare rifugi per evacuati costretti a lasciare le proprie case, il tutto mentre i casi di coronavirus sono in aumento. Il governatore della Louisiana, John Bel Edwards, ha fatto sapere che lo Stato ha lavorato per dare rifugio a molte persone in alberghi in modo da ridurre il rischio di diffusione del virus. L'uragano Ida è devastante e mette a rischio le persone. Ognuno deve ascoltare le istruzioni delle autorità locali. Ci prepariamo al peggio, è il più forte nella storia della Louisiana dal 1850. Lo ha detto il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, parlando dalla sede dell'Ente federale per la gestione delle emergenze (Fema). Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

Usa, Biden: Uragano Ida devastante, ci prepariamo al peggio

[Redazione]

Milano, 29 ago. (LaPresse)uragano Ida è devastante e mette a rischio le persone. Ognuno deve ascoltare le istruzioni delle autorità locali. Ci prepariamo al peggio, è il più forte nella storia della Louisiana dal 1850. Lo ha detto il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, parlando dalla sede dell'Ente federale per la gestione delle emergenze (Fema).
Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata
Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme
Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

Usa, è allerta in Louisiana per l'uragano Ida: il più pericoloso dall'Ottocento

[Redazione]

La costa della Louisiana si prepara all'arrivo dell'uragano Ida, che è atteso tocchi terra oggi, proprio nella stessa data in cui il devastante uragano Katrina colpì la zona 16 anni fa. Tuttavia, mentre Katrina era un uragano di categoria 3 quando ha toccato terra a sudovest di New Orleans, è atteso che Ida raggiunga la pericolosa categoria 4, con venti fino a 225 chilometri orari. Il presidente Usa, Joe Biden, ha approvato una dichiarazione emergenza federale in vista dell'arrivo dell'uragano. Il Centro per gli uragani ha fatto sapere inoltre che una nuova depressione tropicale si è formata nelle prime ore di sabato: si trova 1.285 chilometri a est delle isole Leeward; è atteso che resti al largo sull'Atlantico e che non costituirà pericoli per la terraferma. Gli ospedali della Louisiana, già pieni di pazienti per ultima ondata di Coronavirus, si preparano all'arrivo del potente uragano. Ancora una volta ci troviamo ad affrontare un disastro naturale nel bel mezzo di una pandemia, ha detto Jennifer Avegno, il massimo funzionario sanitario di New Orleans, che ha invitato i residenti a prepararsi per entrambi. Si prevede, infatti, che uragano Ida colpirà lo stato domenica tarda lungo la costa della Louisiana e che avrà forza di Categoria 4 all'arrivo, con forti venti fino a 209 chilometri orari. La tempesta arriva mentre gli ospedali e le loro unità di terapia intensiva sono già pieni di pazienti della quarta ondata della pandemia di Covid-19, scatenata dalla variante delta altamente contagiosa e dai bassi tassi di vaccinazione in tutto lo Stato. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata. Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme. Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong.

Usa: allerta uragano Ida, corsa ai distributori di benzina per i rifornimenti

(LaPresse) Corsa alle stazioni di servizio negli Stati Uniti, per i rifornimenti in vista del passaggio dell'uragano Ida: in alcuni distributori di benzina il

[Redazione]

(LaPresse) Corsa alle stazioni di servizio negli Stati Uniti, per i rifornimenti in vista del passaggio dell'uragano Ida: in alcuni distributori di benzina il tempo di attesa è di quasi un ora. Mike Laurent di Marrero, Louisiana, stava riempiendo una dozzina di bombole di benzina per alimentare il suo generatore e quelli appartenenti ad amici e familiari. Ho comprato una dozzina di giubbotti di salvataggio, per ogni evenienza, ha detto. Spero di non doverli usare. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

Usa, Mississippi e Louisiana si preparano all'uragano Ida

[Redazione]

(LaPresse) Paura negli Stati Uniti per arrivo dell'uragano Ida, considerato peggiore addirittura di Katrina che, esattamente 16 anni fa, causò quasi duemila morti. Massima allerta in tutti gli Stati che si affacciano sul Golfo del Messico, specialmente Mississippi e Louisiana, dove l'uragano classificato come categoria 4 dovrebbe abbattersi con venti di oltre 220 chilometri orari. L'aeroporto di New Orleans ha cancellato tutti i voli in arrivo e in partenza previsti per la giornata di domenica 29 agosto, mentre la sindaco LaToya Cantrell parla di drammatica minaccia per tutta la popolazione. Già iniziata l'evacuazione dei cittadini. Mobilitati 500 agenti della Protezione civile. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata. Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme. Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

Messico, uragano Nora si abbatte con venti fino a 120 km all'ora

[Redazione]

(LaPresse)uragano Nora si è abbattuto vicino all'area di Puerto Vallarta, in Messico, per poi dirigersi verso i resort sulla punta della penisola della Baja California, Stato messicano al confine con gli Usa. Nora ha sprigionato la propria forza con venti fino a 120 chilometri orari.ampio campo di vento della tempesta e le forti piogge significano che gran parte della costa del Pacifico centrale e settentrionale del Messico è soggetta a inondazioni, frane e onde pericolose. Copyright LaPresse - Riproduzione RiservataSedi in Italia:Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia TermeSedi nel mondo:New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

Incendio Milano: i pompieri al lavoro tutta la notte per spegnere il rogo

Vigili del fuoco al lavoro anche la notte per spegnere il maxi-incendio scoppiato in un grattacielo di 15 piani a Milano, in via Antonini

[Redazione]

(LaPresse) Vigili del fuoco al lavoro anche la notte per spegnere il maxi-incendio scoppiato in un grattacielo di 15 piani a Milano, in via Antonini. Diverse le famiglie sfollate ed evacuate che sono state soccorse e rifocillate dalla protezione civile e dal 118, in attesa di un ricollocamento momentaneo in albergo, come confermato dal sindaco di Milano Giuseppe Sala. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

Usa: tetti divelti, case distrutte, alberi sradicati. L`uragano Ida travolge la Louisiana

[Redazione]

(LaPresse)uragano Ida, come annunciato, si è abbattuto sul Golfo del Messico e ha travolto la Louisiana. Il video registrato a Lafourche Parish mostra alberi abbattuti, pali della luce spezzati e case con i tetti divelti dalla furia dell'uragano. I venti di Ida hanno spazzato via tutto a 230 km/h. (30-DAY USAGE ONLY) Copyright LaPresse - Riproduzione RiservataSedi in Italia:Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia TermeSedi nel mondo:New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

Incendio Milano, Sala: "Nessuna vittima, ora accertare responsabilità"

[Redazione]

(LaPresse) È difficile capire come sia nato incendio, probabilmente dai piano alti e poi si è diffuso a tutto il palazzo. Una ventina di persone sono uscite indenni e al momento non abbiamo segnalazioni ne di vittime ne di feriti. Lo ha detto il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, che si è recato in via Antonini dopo incendio del grattacielo. Siamo positivi che ci sia stato abbastanza tempo per uscire, ma finche questo controllo non viene ultimato non possiamo fare ipotesi, ha aggiunto. Sarà importante accertare subito le responsabilità, perché ci sono persone che hanno perso tutto, ha aggiunto Sala. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

La siccità non lascia tregua e a settembre sarà ancora estate

[Redazione]

Menu di navigazione
La siccità continua e per il momento non abbandona il Nord Ovest. Le sventagliate che sono seguite alla fine della canicola ferragostana hanno rinfrescato le temperature record di metà agosto ma senza piogge utili.ultima incursione perturbata arrivata nel fine settimana da un centro depressionario sull'Europa orientale ha abbassato le minime al di sotto della norma stagionale con valori prossimi ai 10 riscattati poi dal sole della domenica.Tra oggi 30 agosto e domani qualche disturbo accompagnerà lo spostarsi delle nuvole verso Est con nuvole soprattutto alpine tra Liguria e Piemonte meridionale. La cifra meteo della settimana in cui finisce un agosto segnato dal caldo africano sarà di un'estate tra atlantica e nordafricana che garantirà un inizio mese ancora di estate gradevole.L'anticiclone di matrice occidentale che ha favorito con la sua collocazione sulle isole britanniche lo scorrimento sul suo bordo orientale della corrente fresca dei giorni scorsi si disloca sul centro Europa investendo anche il nostro Nord Ovest. Potrebbe essere la continuazione nelle sue vesti migliori della bella estate, non fosse per incubo della siccità che investe non solo il Cuneese ma la regione intera.Qualche rovescio alpino e vallivo è previsto tra giovedì 2 settembre e sabato 4, mentre le speranze si appuntano per il dopo domenica 5 e lunedì 6 per le tradizionali Pieuvela MadonaStember. Era infatti verso la festa dell'otto settembre, in prossimità od occasione delle fiere contadine di fine estate, che la prima vera pioggia autunnale irrorava i campi. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale.Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Uragano Ida, un milione di persone senza elettricità: a New Orleans torna la paura

[Redazione]

Menu di navigazione
Colpiti soprattutto gli stati di Mississippi e Louisiana. Per ora il bilancio è di un morto. Un milione di persone senza corrente elettrica e New Orleans completamente al buio. Sarebbero 941.121 le case rimaste prive di elettricità in Louisiana e 27.400 nel Mississippi a causa dell'uragano Ida, una tempesta classificata di categoria 4, abbattutasi ieri sugli Stati Uniti con venti che hanno soffiato fino a 240 chilometri all'ora. Panico nella città di New Orleans con la chiesa di St. John the Baptist inondata e i cittadini in cerca di salvezza, memori dei danni terrificanti provocati nel 2005 da un altro uragano, Katrina. La maggioranza dei 1.500 abitanti della comunità che fa parte della parrocchia di Jefferson, a una cinquantina di km a sud di New Orleans, è stata evacuata ma abbiamo circa 200/300 persone ancora lì", ha proseguito il primo cittadino. Abbiamo sofferto di alluvioni prima, tempeste, ma non ho mai visto acqua simile in vita mia. Al momento, per la furia della tempesta si conta una sola vittima, ma potrebbe essere inizio di un bilancio più grave nelle prossime ore. Si tratterebbe di un uomo schiacciato da un albero. Il presidente Joe Biden ha dichiarato lo stato di emergenza per Louisiana e Mississippi, già impegnate e fronteggiare emergenza Covid. Nella sola Louisiana ci sarebbero quasi 3 mila pazienti ricoverati in condizioni gravi negli ospedali dello stato. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Incendio alla Torre del Moro di Milano, ora preoccupa il rischio crolli. Sgomberati appartamenti e luoghi vicini

[Redazione]

Menu di navigazioneSarà compito della magistratura stabilire le cause delle fiamme che sembra siano partite dalla facciata, composta, secondo i residenti, da materiale ignifugoUna notte senza sosta per le squadre dei Vigili del Fuoco impegnate con l'incendio della Torre del Moro, palazzo di lusso di 15 piani in via Antoninini a Milano che ha preso fuoco ieri. E questa mattina si registrano ancora operazioni: in alcuni punti del palazzo i pompieri stanno ancora spegnendo le fiamme mentre procedono le verifiche in ogni singolo appartamento della torre di 18 piani. Il rischio è quello del crollo della palazzina che ha preso fuoco per ore: le temperature potrebbero aver minato la tenuta della gabbia esterna di metalloIl sindaco del capoluogo lombardo Giuseppe Sala ieri ha escluso vittime mentre sarà compito ora della magistratura stabilire le cause delle fiamme che sembra siano partite dalla facciata, composta, secondo i residenti, da materiale ignifugo. I vigili del fuoco hanno sgombrando anche le abitazioni vicine, perchè il rogo aveva fiamme alte: preoccupava, tra le altre cose, anche la vicinanza di un impianto di distribuzione del carburante. Una tragedia sfiorata causata probabilmente dai lavori di ristrutturazione in corso, come testimoniano le impalcature esterne. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Leader del movimento "no mask" muore di Covid dopo un mese in ospedale

E accaduto in Texas. Uomo era padre di tre figli e in attesa del quarto

[Redazione]

Menu di navigazioneE accaduto in Texas.uomo era padre di tre figli e in attesa del quartoIn Texas, Caleb Wallace, uno degli organizzatori di un movimento locale anti mascherina e contro le misure sanitarie è morto di covid all'età di 30 anni un mese dopo essere stato ricoverato.Lo riferisce il quotidiano The Guardian.Caleb Wallace era padre di tre figlie e sua moglie aspettava il quarto. Jessica Wallace ha spiegato che suo marito aveva iniziato a manifestare i primi sintomi il 26 luglio scorso ma che aveva rifiutato di sottoporsi ai test o di andare in ospedale. La moglie, incinta e quasi al termine della quarta gravidanza, dopo la morte del marito ha dichiarato che era un uomo buono e un ottimo padre con le sue tre piccole bambine. Ha anche chiesto scusa a coloro che potevano essere stati toccati od offesi dalle convinzioni ed affermazioni del marito, anche se spesso queste stesse persone avevano augurato all'uomo la morte. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale.Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli...E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Bacco, aperta un'inchiesta per omicidio

[Redazione]

Menu di navigazione
Un atto dovuto della Procura per consentire autopsia: tra le ipotesi è anche quella del suicidio
La Procura ha aperto un'inchiesta per omicidio sulla morte di Bacco, il noto ristoratore savonese che martedì mattina era scomparso dalla sua casa in via Nostra Signora del Monte e venerdì pomeriggio, dopo due giorni di ricerche che hanno impegnato vigili del fuoco, Protezione civile, Soccorso alpino, polizia e carabinieri, è stato trovato senza vita nella zona dell'autoporto di Legino, tra cespugli e canneti, a pochi passi dal raccordo autostradale. Questo contenuto è riservato agli abbonati 1 /mese per i primi 3 mesi poi 4,99 /mese per 3 mesi Tutti i contenuti del sito 3,50 /settimana prezzo bloccato Tutti i contenuti del sito, il quotidiano e gli allegati in digitale Sei già abbonato? Accedi Codice Fiscale 06598550587 P.iva 01578251009

L'uragano Ida si rafforza a categoria 4 con venti a 200 km. orari, Louisiana in allerta

[Redazione Agi]

Per il governatore sarà "uno dei più forti a colpire lo Stato dal 1850". Stop a tutti i voli a New Orleans Afp - Un'immagine satellitare dell'uragano IdaAGI - L'uragano Ida che viaggia verso le coste della Louisiana, nel Sud degli Stati Uniti, si è rafforzato ed è stato aggiornato a categoria 4, con venti che hanno raggiunto i 209 chilometri all'ora. Con le attività commerciali barricate con assi di legno e sacchi di sabbia, i residenti di New Orleans, la città più grande dello Stato, stanno seguendo le istruzioni delle autorità, evacuando o barricando le loro case, mentre l'arrivo di Ida fa temere danni catastrofici. "L'uragano Ida continua a rafforzarsi ora è un pericoloso uragano di categoria 4", ha scritto l'American Hurricane Center (Nhc) sul suo sito web. L'ultimo aggiornamento, rivelatosi corretto, prevedeva che Ida avrebbe continuato "nelle prossime 12 ore il rapido rafforzamento e che sarà un uragano estremamente pericoloso quando atterrerà sulla costa della Louisiana questo pomeriggio". L'aeroporto internazionale di New Orleans ha cancellato tutti i voli in partenza e in arrivo previsti nella giornata di domenica. I meteorologi si aspettano che Ida arrivi a Sud di New Orleans intorno a mezzogiorno di domenica ora locale, le 19 in Italia. Il governatore John Bel Edwards ha avvertito che "sarà uno degli uragani più forti a colpire la Louisiana almeno dal 1850". Anche il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, ha lanciato un appello: "Fate attenzione e siate preparati". La paura, insomma, torna a farsi sentire dopo le devastazioni portate 16 anni fa dall'uragano Katrina. Il presidente Biden ha firmato lo stato di emergenza per la Louisiana in modo da poter fornire "fondi federali supplementari" nelle mani della autorità locali per far fronte immediatamente ai disagi che Ida potrebbe creare in un nuovo weekend di paura. La sindaca di New Orleans: "Se volete lasciare la città, fatelo adesso". Attesi venti e rovesci di intensità catastrofica. Riaffiora l'incubo di Katrina di 16 anni faIl portavoce del comitato organizzatore di Tokyo-2020 Masa Takaya: "Siamo attenti e calmi nel monitorare il percorso dell'uragano" I due cicloni si sono susseguiti a meno di due settimane di distanza, con la stessa traiettoria, lasciando sulla loro scia catastrofiche inondazioni, smottamenti e distruzioni Colpito lo Stato dell'Alabama e la Florida nord-occidentale, strade e case allagate e centinaia di migliaia di persone rimaste al buio. "In quattro ore l'equivalente di quattro mesi di pioggia" Iscriviti e dichiara di avere preso visione delle Condizioni Generali di ServizioAgi - AgenziaGiornalistica Italia S.p.A. Via Ostiense, 72, 00154 Roma Tel. 06.519961 marketing@agi.it Registrazione del tribunale di Roma: 178/2018 | Editore: Agi Via Ostiense, 72, 00154 Roma | Direttore responsabile: Mario Sechi - P.IVA/CF: P.IVA 00893701003

Il Covid non ferma il turismo, è `pienone` da nord a sud

[Redazione Agi]

Ottime le presenze nelle principali località turistiche italiane, a volte fino al 'sold out'. Nessun problema per il 'green pass' e i mancati arrivi dall'estero sono stati compensati dai vacanzieri 'di vicinato' AFP - Una spiaggia di IschiaAGI - I primi bilanci sul turismo in Italia sembrano fugare i dubbi della vigilia: da nord a sud le principali mete dei vacanzieri stanno registrando infatti presenze superiori alle attese con livelli che se non sono ancora quelli pre covid hanno comunque di molto migliorato quelli dello scorso anno. Green pass e discoteche chiuse non pare abbiano influito più di tanto e se sono mancati in parte i turisti stranieri, soprattutto gli extraeuropei, il cosiddetto 'turismo di vicinanza' ha sopperito alla mancanza. E se in Romagna la stagione è stata "eccezionale", come ha detto il presidente della Regione Bonaccini, la Versilia denuncia il "tutto esaurito" e le Eolie "pullulano di turisti". Più cauto l'ottimismo in Sardegna dove comunque "sta andando bene" mentre gli albergatori di Napoli sottolineano i risultati parlando di una "piacevole sorpresa". Buona dunque la 'fotografia che riprende alcune delle principali località turistiche dello 'stivale'. La Versilia chiude l'agosto 2021 con un bilancio più luci che ombre: da Viareggio a Forte dei Marmi, da Lido di Camaiore a Marina di Pietrasanta, le spiagge hanno fatto registrare il pienone sia a luglio che ad agosto. E si spera in una coda di stagione "importante" anche a settembre. "Oltre al pubblico tradizionale che da anni sceglie la nostra riviera per le vacanze estive - spiega Maria Bracciotti, presidente degli albergatori - abbiamo rivisto tanti turisti che in passato avevano scelto destinazioni straniere e quest'anno hanno preferito un turismo più nostrano". Folla alle Isole Eolie: in molti hanno scelto le sette isole per trascorrere le vacanze, non soltanto italiani ma anche stranieri, e questi ultimi si attendono in misura maggiore già da settembre. Da quando si è ripartiti, da giugno in poi, la stagione è stata positiva, giugno sicuramente è stato superiore all'anno scorso ed è stato abbastanza consistente, luglio e agosto sono andati bene. Agosto in linea con l'anno scorso, luglio addirittura migliore, spiega Cristian Del Bono, presidente di Federalberghi Isole Eolie e Isole Minori che giudica soddisfacente la stagione turistica in corso. Intanto, si guarda a settembre in vista dell'arrivo maggiore degli stranieri: Il grosso del turismo straniero alle Eolie lo fanno i tedeschi e i francesi - spiega Del Bono - se questi non dovessero confermare è chiaro che la programmazione che abbiamo sulla carta di fatto potrebbe non rivelarsi reale, è vero che tanti italiani hanno spostato le vacanze a settembre, però se gli stranieri dovessero mancare verrebbe compromesso in parte il mese". Una stagione da incorniciare per gli operatori turistici della riviera romagnola, nel segno del pienone, del grande ritorno degli italiani e della confermata presenza anche di numerosi stranieri europei, per lo più svizzeri, tedeschi, austriaci e francesi. Lo conferma Patrizia Rinaldis, presidente dell'associazione albergatori di Rimini: Fin da luglio abbiamo cominciato a vedere una richiesta in aumento - spiega - ma exploit lo abbiamo avuto in agosto, perché sin dalla prima settimana è stato il quasi sold-out. Ma non è stato tutto rose e fiori: "È stata la stagione più difficile, non ne ricordo un'altra, per quanto riguarda il reperimento di persone, racconta ancora Patrizia Rinaldis. I giovani dovrebbero essere "motivati a lavorare e non a stare seduti sui divani, sottolinea, criticando velatamente gli strumenti di welfare come ad esempio il reddito di cittadinanza. La prima parte di luglio in Sardegna invece è partita un po' lenta, poi dalla seconda metà si è registrato un buon andamento. Agosto poi "è andato a pieno regime", anche se non con i numeri del 2019. Restano incognite per settembre e ottobre. È la sintesi fatta da Nicola Palomba, vicepresidente di Confindustria Sardegna Meridionale per il settore. È bene ricordare - spiega all'AGI - che le strutture ricettive e tutta la filiera turistica, che include anche tutti i bar, i ristoranti e chi produce materie prime, hanno misurato un ritardo di due mesi dalla ripartenza. Per tenere in vita il comparto, un mese, ovviamente, non può bastare. Se prima parlavamo di una stagione corta, oggi parliamo di un segnale di un mercato che vuole riprendersi. Sul fronte del Green pass, Palomba spiega che molti operatori turistici avrebbero preferito che fosse stato obbligatorio dall'inizio della stagione anche per gli alberghi e non solo per bar e ristoranti. Bene anche in Friuli Venezia Giulia: "questa stagione estiva, ancora non conclusasi, pensiamo di poterla allungare,

tempo permettendo, perchè anche per il mese di settembre abbiamo prenotazioni a tutte le latitudini, quindi mare, montagna ma anche città d'arte e borghi medievali". Così l'assessore alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini. "Non ci aspettavamo dei dati così positivi - fa eco dalla Liguria Aldo Werdin, presidente di Federalberghi - siamo partiti molto guardinghi, tenendo presente il Covid e quanto vissuto lo scorso anno. Ma stavolta avevamo le vaccinazioni e il green pass che ha dato un pochino più di libertà di movimento". Nello specifico, "il mese di agosto è andato molto bene. Solo nel Levante ligure arriveremo sui livelli del 2017-2018. Sono dati - dice - che si sommano ad un luglio abbastanza positivo e ad un giugno al di sotto invece delle aspettative". "Se non avessimo avuto disservizi con i tanti cantieri autostradali - dice - probabilmente avremmo fatto ancora meglio". Rispetto alle stagioni passate senza covid, la Liguria ha dovuto fare a meno degli americani (fortemente diminuiti), dei russi, degli australiani o sudamericani. In compenso, però, spiega Werdin, "abbiamo guadagnato fette di mercato diverse, come la Polonia, la Bulgaria, la Romania, la Lituania e tantissimo nord Europa, ovvero Svezia, Norvegia e Finlandia". E stata una bella stagione turistica, dice con soddisfazione il presidente della Campania, Vincenzo De Luca e l'entusiasmo del governatore trova riscontro nelle parole degli operatori e nelle organizzazioni di categoria, che alla vigilia dell'estate temevano forti ripercussioni sul settore. A oggi, invece, si può dire che la stagione turistica è salva e che si è andati anche al di là delle previsioni. Il livello di occupazione delle camere nel mese di agosto è stata una piacevole sorpresa dice all'AGI il presidente di Federalberghi Napoli, Antonio Izzo - Abbiamo raggiunto circa il 70%, avvicinandoci ai livelli del 2019, quando il dato si era attestato all'80%. In gran parte, spiega Izzo, si tratta di turismo di prossimità, viste le difficoltà e le limitazioni agli spostamenti tra un Paese e l'altro imposti dalla pandemia. Finora gli Italiani sono stati circa il 70% degli ospiti, mentre il resto arriva dai paesi dell'Ue. Stagione, "soddisfacente ma non fantastica" in Abruzzo, sostiene il presidente regionale di Cna Turismo, Claudio Di Dionisio. "Tutta una serie di categorie alberghiere, e non solo, ha sofferto e continuerà a soffrire ancora di più adesso. A esclusione delle due settimane a cavallo di Ferragosto, i numeri sono inferiori al 2020. Noi come tour operator - sottolinea - abbiamo trovato posti letto last minute anche a ridosso del Ferragosto, cosa impensabile nel 2020 e prima della pandemia. Il Green pass? Non ha aiutato, risponde il presidente della Cna. Buona invece la ripartenza in Piemonte: ai laghi alle colline di Langhe e Monferrato, fino montagne olimpiche. "Il turismo è in ripresa - spiega assessore regionale a Cultura e Turismo, Vittoria Poggio - estate 2021 ha visto, infatti, il ritorno degli stranieri, olandesi, scandinavi e francesi in primis. Le prenotazioni per autunno e per la primavera 2022 fanno ben sperare". "Nonostante le incertezze - aggiunge - inizia a esserci ottimismo e un tentativo di ritorno alla normalità; ora è il momento di accelerare e investire di nuovo sulla comunicazione internazionale. Già ad ottobre confidiamo di arrivare a siglare un patto proposto dai Consorzi Turistici, con tour operator, agenzie di Viaggio e Regione Piemonte che ci permetterà di affrontare già la primavera prossima con più serenità". Positivo, secondo i primi riscontri, anche il bilancio per gli operatori turistici calabresi. Dopo un giugno stentato, il mese di luglio ha fatto registrare una netta ripresa e ad agosto c'è stato il boom. "Speriamo che la stagione non finisca qui - dice all'AGI il presidente della Federalberghi regionale, Fabrizio D'Agostino, che spera in un trend favorevole anche per settembre - Il mese di luglio è stato decisamente buono rispetto a quello di giugno e ad agosto abbiamo registrato il pieno dappertutto. Il tasso di presenze è positivo e anche a settembre, grazie alle norme meno restrittive decise in Inghilterra e Germania per quanto riguarda gli spostamenti, speriamo in una massiccia presenza di stranieri". Il fattore Covid, dunque, non ha pesato. "Nella regione - dice ancora D'Agostino - c'è ancora qualche focolaio, ma questo non ha comportato alcun problema particolare". L'immunologo membro del Cts. "Il Green Pass? Sta funzionando e funzionerà ancora meglio con il cambio della stagione e l'arrivo del freddo". In calo il numero di nuovi contagi, ma aumenta quello dei decessi. Stabili i ricoveri e le terapie intensive. Ottime le presenze nelle principali località turistiche italiane, a volte fino al 'sold out'. Nessun problema per il 'green pass' e i mancati arrivi dall'estero sono stati compensati dai vacanzieri 'di vicinato'. In calo l'indice di positività al 2,9%, aumentano ricoveri e terapie intensive. Scrivendoti dichiaro di avere preso visione delle Condizioni Generali di Servizio Agi - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A. Via Ostiense, 72, 00154 Roma Tel. 06.519961 marketing@agi.it Registrazione del tribunale di Roma:

178/2018 | Editore: Agi Via Ostiense, 72, 00154 Roma | Direttore responsabile: Mario Sechi - P.IVA/CF: P.IVA
00893701003

Un milione di persone al buio dopo il passaggio dell'uragano Ida

[Redazione Agi]

Il fenomeno ha perso forza dopo aver toccato terra nelle coste meridionali degli Stati Uniti. Le piogge torrenziali e le inondazioni causano danni e si registra la prima vittima ufficiale. Biden: "Tutto il governo è già al lavoro con il massimo sforzo" Un uomo sotto le forti piogge causate dall'uragano Ida, in Louisiana AGI - Nove ore dopo aver toccato terra, Ida non è più un "uragano maggiore". I venti soffiano attualmente a 110 miglia orarie, pari a circa 177 chilometri all'ora, declassando la tempesta a categoria 2 dall'iniziale categoria 4. Le piogge torrenziali e la forza delle raffiche continuano tuttavia a provocare danni e inondazioni in larghe parti della Louisiana sud-orientale. "Tutto il governo è già al lavoro con il massimo sforzo. Saremo qui per aiutare la regione a rimettersi in piedi il più velocemente possibile per tutto il tempo che ci vorrà". Così in un tweet il presidente statunitense, Joe Biden, che ha fatto sapere di aver "già firmato la dichiarazione di emergenza per la Louisiana e il Mississippi", i due Stati Usa destinati a subire le conseguenze più catastrofiche dal passaggio dell'Uragano Ida. È stata registrata ufficialmente anche la prima vittima. Si tratta di un uomo, forse ferito dalla caduta di un albero, che viveva nella città di Prairieville. "Le autorità, arrivate sulla scena, ne hanno constatato il decesso", si legge sul profilo Twitter dello sceriffo locale. Ida, intanto, ha fatto sprofondare New Orleans e altri centri nel buio: si stima che quasi un milione di persone sia rimasta senza elettricità. "Si è trattato di un uragano terribilmente devastante. La situazione è davvero dura in tutto il sud-est della Louisiana". Così il governatore dello Stato del Golfo, John Bel Edwards, secondo cui Ida continuerà a devastare il territorio per le prossime ore. Edwards, intervistato dalla Cnn, ha aggiunto di essere a conoscenza delle molteplici richieste di aiuto che continuano a provenire soprattutto dalla Parrocchia di Jefferson, dove da giovedì scorso è stato emesso un obbligo di evacuazione, ma ha anche sostenuto che le condizioni non permettono ancora alle squadre di emergenza di rispondere. "Al culmine di un uragano non è possibile far uscire i primi soccorritori perché è semplicemente troppo pericoloso. La velocità del vento non lo permette", ha osservato. "Non appena sarà possibile, saremo impegnati in operazioni di ricerca e soccorso molto robuste". Sono 21 le squadre di ricerca e soccorso urbano pronte a mobilitarsi non appena l'uragano si calmerà, ha promesso. Per il governatore sarà "uno dei più forti a colpire lo Stato dal 1850". Stop a tutti i voli a New Orleans La sindaca di New Orleans: "Se volete lasciare la città, fatelo adesso". Attesi venti e rovesci di intensità catastrofica. Riaffiora l'incubo di Katrina di 16 anni fall portavoce del comitato organizzatore di Tokyo-2020 Masa Takaya: "Siamo attenti e calmi nel monitorare il percorso dell'uragano" I due cicloni si sono susseguiti a meno di due settimane di distanza, con la stessa traiettoria, lasciando sulla loro scia catastrofiche inondazioni, smottamenti e distruzioni

Iscrivendoti dichiari di avere preso visione delle Condizioni Generali di Servizio Agi - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A. Via Ostiense, 72, 00154 Roma Tel. 06.519961 marketing@agi.it Registrazione del tribunale di Roma: 178/2018 | Editore: Agi Via Ostiense, 72, 00154 Roma | Direttore responsabile: Mario Sechi - P.IVA/CF: P.IVA 00893701003

Uragano Usa, ferme piattaforme e raffinerie nel golfo del Messico. Taglio produttivo di 1,5 milioni di barili al giorno

[Redazione]

Gli Stati Uniti trattengono il fiato per l'arrivo dell'uragano Ida che, a ore, dovrebbe toccare terra nell'area di New Orleans, 16 anni dopo Katrina che nel 2005 provocò oltre 1.800 vittime. L'uragano è classificato di categoria 4 con venti da 150 miglia/h (240 km/ora), a un passo dal livello 5 che scatta con venti sopra le 157 miglia. La prima preoccupazione è naturalmente per l'incolumità delle persone ma le acque prospicenti la Louisiana sono anche puntellate di piattaforme petrolifere. Il golfo del Messico è infatti una zona particolarmente ricca di greggio. Molti gli impianti che stanno fermando attività in attesa che l'uragano passi. Leggi Anche Usa, allarme per l'arrivo dell'uragano Ida: Aree saranno inabitabili per mesi. Venti fino a 225 km/h, sarà più potente di Katrina. Il colosso anglo olandese Royal Dutch Shell ha bloccato 7 impianti (Turrillena, Mars, Olympus, Appomattox, Ursa, Auger, Enchilada) per una capacità estrattiva complessiva di oltre 560 mila barili/giorno. Le piattaforme fermate da British Petroleum (che qui gestiva la piattaforma Deepwater Horizon esplosa nel 2010, ndr) sono invece 4 (Atlantis, Mad Dog, Na Kika, Thunder Horse) che insieme pompano ogni giorno 680 mila barili. L'australiana BHP ha chiuso temporaneamente le Seznici (100 mila barili al giorno), Chevron ha interrotto tutte le sue attività nell'area rinunciando ogni giorno a 186 mila barili. Exxon Mobil ha evacuato il personale della piattaforma Hoover ma con impatti sulla produzione definiti limitati. In tutto verranno quindi a mancare circa 1,5 milioni di barili al giorno su un consumo globale che è di circa 90 milioni. Una perdita non drammatica, specie se sarà limitata nel tempo, ma che verosimilmente produrrà ripercussioni sui prezzi del greggio alla riapertura di domani dei mercati. Maggiori problemi per gli approvvigionamenti dell'area potrebbero derivare dallo stop alle raffinerie presenti sulla costa o nelle aree interessate dal passaggio dell'uragano. L'attività è stata bloccata, o significativamente ridotta, nell'impianto di Baton Rouge di Exxon Mobil, a Norco (raffineria della Shell) e si stanno fermando anche le raffinerie a Meraux e Garyville. Sostieni il fattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te. In questi tempi difficili e straordinari, è fondamentale garantire un'informazione di qualità. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore. Grazie, Peter Gomez. Sostieni adesso. `article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;}` **Petrolio** Articolo Precedente Quarantena senza indennità. Inps, il governo non risponde agli appelli dei sindacati. Per i lavoratori perdita fino a 461 euro netti

Usa, l'uragano Ida tocca terra in Louisiana. Venti fino a 240 km/h, si avvicina a categoria 5

[Redazione]

La minaccia ha spinto le autorità di emergenza a preparare rifugi per evacuati costretti a lasciare le proprie case. Chiuso l'aeroporto di New OrleansL uragano Ida ha toccato terra in Louisiana. uragano Ã classificato di categoria 4 con venti fino a 150 miglia (240 km/h), ad un passo dalla categoria 5 che scatta con venti sopra le 157 miglia. I meteorologi temono che uragano possa ulteriormente rafforzarsi ed estendersi. Katrina che nel 2005 provocÃ quasi 2mila vittime a New Orleans era stato identificato di categoria 3. Secondo PowerOutage.US, a mezzogiorno ora locale oltre 100mila persone erano rimaste senza corrente elettrica. La minaccia ha spinto le autorità di emergenza a preparare rifugi per evacuati costretti a lasciare le proprie case, il tutto mentre i casi di coronavirus sono in aumento. Il governatore della Louisiana, John Bel Edwards, ha fatto sapere che lo Stato ha lavorato per dare rifugio a molte persone in alberghi in modo da ridurre il rischio di diffusione del virus. Cancellati tutti i voli da e per aeroporto di New Orleans. Siamo preparati per gli impatti dell'uragano Ida. Tutti i voli previsti per oggi annuncia lâ'aeroporto sono stati cancellati. Il personale sta monitorando in loco le strutture e si occuperÃ di eventuali danni durante lâ'uragano in modo che le compagnie aeree possano riprendere i voli una volta che sarÃ sicuro farlo. Ã previsto che uragano si muova ora verso la Louisiana sudorientale, indebolendosi solo leggermente, e portando maltempo devastante a New Orleans e Baton Rouge. Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualitÃ e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo Ã fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter GomezGentile lettore, la pubblicazione dei commenti Ã sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio Ã di 1.500 e ogni utente puÃ postare al massimo 150 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualitÃ del dibattito. Ã necessario attenersi Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5): evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non Ã consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnicoLa RedazioneMilano, incendio in un palazzo di 15 piani. Venti intossicati, ma nessun ferito. Fiamme domate, il video dall elicottero dei vigiliKabul, raid americano: Colpiti veicoli con kamikaze. Media: Razzo su case, almeno 6 morti tra cui 4 bimbi. I talebani: evacuazioni possibili anche dopo il 31/8Mattarella:Ue si dice solidale con gli afgani ma non vuole accoglierli: sconcertante. Non all'altezza del ruolo e dei valori dell'Unione Ã 2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

Usa, uragano Ida declassato da categoria 4 a 1. Almeno un morto in Louisiana, tutta New Orleans senza energia elettrica

[Redazione]

Almeno una persona è morta in Louisiana, colpita da un albero a causa della furia dell'uragano Ida. Lo riferiscono i media statunitensi, mentre il National Hurricane Center sostiene che l'uragano, ieri a un passo dalla categoria 5, abbia perso forza diventando di categoria 1. L'uragano Katrina che nel 2005 provocò quasi 2mila vittime a New Orleans era stato identificato di categoria 3. La Cnn riporta che nello Stato si registrano al momento venti a circa 150 chilometri orari e che, secondo Poweroutage.us, circa un milione di persone è senza elettricità a New Orleans e dintorni: ci sono danni catastrofici alle linee di trasmissione. L'unica energia disponibile per le emergenze è prodotta dai generatori. Le piogge torrenziali di Ida stanno mettendo a dura prova gli argini costruiti in Louisiana dopo Katrina. Al momento, riferiscono i media, sembrano reggere anche se in alcune aree dello stato il livello delle acque è salito talmente tanto da superarli. I forti venti, fino a oltre 240 chilometri orari, hanno spazzato via tetti, alberi e pali elettrici: ai residenti è chiesto di restare al riparo fino a nuovo ordine visto che molte strade nello Stato sono già inagibili anche ai mezzi di soccorso. Gli ospedali, già pieni per il Covid, si preparano al peggio con un numero di posti letto al lumicino. Proprio il virus rischia di complicare i soccorsi: oltre agli ospedali già invasi e alcuni danneggiati da Ida, le strutture allestite per ospitare chi è in difficoltà funzionano a capacità limitata per favorire il distanziamento sociale e limitare una possibile esposizione al Covid in uno degli Stati che conta il più basso tasso di vaccinazioni in America. Joe Biden, reduce dalla cerimonia di accoglienza delle bare dei 13 marines americani caduti nell'attacco all'aeroporto di Kabul, segue dalla Casa Bianca l'evoluzione mantenendosi costantemente in contatto con la protezione civile. Il presidente ha visitato nelle ultime ore la sede della Federal Emergency Management Agency, dove ha invitato la popolazione negli Stati colpiti da Ida a seguire le istruzioni delle autorità locali e assicurato che il governo è pronto ad aiutare. Siamo già al lavoro. Ci saremo per aiutare a rialzarvi il prima possibile, ha detto osservando come Ida sia potenzialmente devastante. Sostieni ilfattoquotidiano.it: se credi nelle nostre battaglie, combatti con noi! Sostenerne ilfattoquotidiano.it vuol dire due cose: permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, gratuito per tutti. Ma anche essere parte attiva di una comunità e fare la propria parte per portare avanti insieme le battaglie in cui crediamo con idee, testimonianze e partecipazione. Il tuo contributo è fondamentale. Sostieni ora. Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso. `article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;}` Uragano Articolo Precedente Usa, uragano Ida tocca terra in Louisiana. Venti fino a 240 km/h, si avvicina a categoria 5 Articolo Successivo Medioriente, la minaccia Isis costringe Arabia, Iran, Iraq, Egitto e Qatar a sedersi allo stesso tavolo per trovare una strategia comune

Incendio a Milano, la story Morgan davanti al palazzo in fiamme: "Stavamo per andare a fuoco anche noi"

[Redazione]

È allucinante, stavamo per andare a fuoco anche noi: è quanto ha detto il cantante Morgan in una storia su Instagram in cui ha raccontato incendio avvenuto questo pomeriggio a Milano. Noi siamo nella casa di fianco, ha proseguito Morgan. Sono scappato subito appena ho sentito il calore in casa, in un attimo è divampato il fuoco nel palazzo. Ho fatto in tempo a fare un video ma sono scappato perché sentivo le fiamme addosso, ha detto mentre riprendeva il grattacielo in fiamme. E una scena allucinante, le fiamme sono altissime, ha spiegato. Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore. Grazie, Peter GomezGentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo 150 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5): evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico. La Redazione. Reddito di cittadinanza, le storie di chi lo riceve: Da settembre sarà l'unica entrata con cui sfamare i figli. Ho perso tutto col Covid. Ora non vivo più con ansia Afghanistan, cinque razzi contro aeroporto di Kabul: intercettati dal sistema di difesa Usa. Mattarella: Ue si dice solidale ma non accoglie analisi. Gli amici-nemici Arabia, Iran, Iraq, Egitto e Qatar in cerca di un fronte comune. controlsis 2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

Uragano Usa, ferme piattaforme e raffinerie nel golfo del Messico. Taglio produttivo di 1,5 milioni di barili al giorno

[Redazione]

Le compagnie petrolifere che operano nell'area stanno chiudendo gli impianti in mare e rallentando l'attività delle raffinerie. Probabile un impatto sui prezzi del greggio, incertezza sulla durata degli stop. Gli Stati Uniti trattengono il fiato per arrivo dell'uragano Ida che, a ore, dovrebbe toccare terra nell'area di New Orleans, 16 anni dopo Katrina che nel 2005 provocò oltre 1.800 vittime. L'uragano Ida è classificato di categoria 4 con venti da 150 miglia/h (240 km/ora), a un passo dal livello 5 che scatta con venti sopra le 157 miglia. La prima preoccupazione è naturalmente per incolumità delle persone ma le acque prospicenti la Louisiana sono anche puntellate di piattaforme petrolifere. Il golfo del Messico è infatti una zona particolarmente ricca di greggio. Molti gli impianti che stanno fermando attività in attesa che l'uragano passi. L'uragano avrebbe toccato terra nei pressi di Port Fourchon, importante hub per l'industria petrolifera statunitense, da cui transitano circa il 18% delle forniture per il paese. Preoccupazione anche per le possibili fuoriuscite di greggio. Il colosso anglo olandese Royal Dutch Shell ha bloccato 7 impianti (Turrigella, Mars, Olympus, Appomattox, Ursa, Auger, Enchilada) per una capacità estrattiva complessiva di oltre 560 mila barili/giorno. Le piattaforme fermate da British Petroleum (che qui gestiva la piattaforma Deepwater Horizon esplosa nel 2010, ndr) sono invece 4 (Atlantis, Mad Dog, Na Kika, Thunder Horse) che insieme pompano ogni giorno 680 mila barili. L'australiana BHP ha chiuso temporaneamente le Seznici (100 mila barili al giorno), Chevron ha interrotto tutte le sue attività nell'area rinunciando ogni giorno a 186 mila barili. Exxon Mobil ha evacuato il personale della piattaforma Hoover ma con impatti sulla produzione definiti limitati. In tutto verranno quindi a mancare circa 1,5 milioni di barili al giorno su un consumo globale che è di circa 90 milioni. Una perdita non drammatica, specie se sarà limitata nel tempo, ma che verosimilmente produrrà ripercussioni sui prezzi del greggio alla riapertura di domani dei mercati. Maggiori problemi per gli approvvigionamenti dell'area potrebbero derivare dallo stop alle raffinerie presenti sulla costa o nelle aree interessate dal passaggio dell'uragano. L'attività è stata bloccata, o significativamente ridotta, nell'impianto di Baton Rouge di Exxon Mobil, a Norco (raffineria della Shell) e si stanno fermando anche le raffinerie a Meraux e Garyville. In questi tempi difficili e straordinari, è fondamentale garantire un'informazione di qualità. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore. Grazie, Peter Gomez. Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo 150 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5): evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico. La Redazione. Milano, incendio in un palazzo di 15 piani. Venti intossicati, ma nessun ferito. Fiamme domate, il video dall'elicottero dei vigili. Kabul, raid americano: Colpiti veicoli con kamikaze. Media: Razzo su case, almeno 6 morti tra cui 4 bimbi. I talebani: evacuazioni possibili anche dopo il 31/8. Mattarella: Ue si dice solidale con gli afgani ma non vuole accoglierli: sconcertante. Non all'altezza del ruolo e dei valori dell'Unione. © 2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

Usa, uragano Ida declassato da categoria 4 a 1. Almeno un morto in Louisiana, tutta New Orleans senza energia elettrica

[Redazione]

Le piogge torrenziali stanno mettendo a dura prova gli argini costruiti dopo Katrina. Al momento, riferiscono i media, sembrano reggere anche se in alcune aree dello stato il livello delle acque è salito talmente tanto da superarli. Gli ospedali, già pieni per il Covid, si preparano al peggio con un numero di posti letto al lumicino. Almeno una persona è morta in Louisiana, colpita da un albero a causa della furia dell'uragano Ida. Lo riferiscono i media statunitensi, mentre il National Hurricane Center sostiene che l'uragano, ieri a un passo dalla categoria 5, abbia perso forza diventando di categoria 1. L'uragano Katrina che nel 2005 provocò quasi 2 mila vittime a New Orleans era stato identificato di categoria 3. La Cnn riporta che nello Stato si registrano al momento venti a circa 150 chilometri orari e che, secondo Poweroutage.us, circa un milione di persone è senza elettricità a New Orleans e dintorni: ci sono danni catastrofici alle linee di trasmissione. L'unica energia disponibile per le emergenze è prodotta dai generatori. Le piogge torrenziali di Ida stanno mettendo a dura prova gli argini costruiti in Louisiana dopo Katrina. Al momento, riferiscono i media, sembrano reggere anche se in alcune aree dello stato il livello delle acque è salito talmente tanto da superarli. I forti venti, fino a oltre 240 chilometri orari, hanno spazzato via tetti, alberi e pali elettrici: ai residenti è chiesto di restare al riparo fino a nuovo ordine visto che molte strade nello Stato sono già inagibili anche ai mezzi di soccorso. Gli ospedali, già pieni per il Covid, si preparano al peggio con un numero di posti letto al lumicino. Proprio il virus rischia di complicare i soccorsi: oltre agli ospedali già invasi e alcuni danneggiati da Ida, le strutture allestite per ospitare chi è in difficoltà funzionano a capacità limitata per favorire il distanziamento sociale e limitare una possibile esposizione al Covid in uno degli Stati che conta il più basso tasso di vaccinazioni in America. Joe Biden, reduce dalla cerimonia di accoglienza delle bare dei 13 marines americani caduti nell'attacco all'aeroporto di Kabul, segue dalla Casa Bianca l'evoluzione mantenendosi costantemente in contatto con la protezione civile. Il presidente ha visitato nelle ultime ore la sede della Federal Emergency Management Agency, dove ha invitato la popolazione negli Stati colpiti da Ida a seguire le istruzioni delle autorità locali e assicurato che il governo è pronto ad aiutare. Siamo già al lavoro. Ci saremo per aiutare a rialzarvi il prima possibile, ha detto osservando come Ida sia potenzialmente devastante. Sostenere il fattoquotidiano.it vuol dire due cose: permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, gratuito per tutti. Ma anche essere parte attiva di una comunità e fare la propria parte per portare avanti insieme le battaglie in cui crediamo con idee, testimonianze e partecipazione. Il tuo contributo è fondamentale. Sostieni ora. Grazie, Peter Gomez Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo 150 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5): evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico. La Redazione

Reddito di cittadinanza, le storie di chi lo riceve: Da settembre sarà l'unica entrata con cui sfamare i figli. Ho perso tutto col Covid. Ora non vivo più con ansia Afghanistan, cinque razzi contro l'aeroporto di Kabul: intercettati dal sistema di difesa Usa. Mattarella: Ue si dice solidale ma non accoglie analisi. Gli amici-nemici Arabia, Iran, Iraq, Egitto e Qatar in cerca di un fronte comune contro l'ISIS. 2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

Incendio Milano, Sala: "Cause? Difficile dirlo, ha preso fuoco anche il piano interrato". Poi ha escluso la presenza di vittime

[Redazione]

Rimane ancora in fase di spegnimento, secondo i vigili del fuoco, il grattacielo di via Antonini a Milano, da ieri in preda a un incendio che ha letteralmente divorato. Il sindaco del capoluogo lombardo, Giuseppe Sala, ieri ha escluso vittime mentre sarà compito ora della magistratura stabilire le cause delle fiamme che sembra siano partite dalla facciata, composta, secondo i residenti, da materiale ignifugo. Leggi Anche Milano, incendio in un palazzo di 15 piani della periferia Sud. Il sindaco Sala: Per ora non abbiamo notizia di vittime Sostieni ilfattoquotidiano.it: se credi nelle nostre battaglie, combatti con noi! Sostenere ilfattoquotidiano.it vuol dire due cose: permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, gratuito per tutti. Ma anche essere parte attiva di una comunità e fare la propria parte per portare avanti insieme le battaglie in cui crediamo con idee, testimonianze e partecipazione. Il tuo contributo è fondamentale. Sostieni ora Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso.[article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;}](#) Giuseppe SalaMilano Articolo Precedente Incendio a Milano, la story Morgan davanti al palazzo in fiamme: Stavamo per andare a fuoco anche noi

Incendio a Milano, la story Morgan davanti al palazzo in fiamme: "Stavamo per andare a fuoco anche noi"

[Redazione]

È? allucinante, stavamo per andare a fuoco anche noi: È quanto ha detto il cantante Morgan in una storia su Instagram in cui ha raccontato incendio avvenuto questo pomeriggio a Milano. Noi siamo nella casa di fianco, ha proseguito Morgan. Sono scappato subito appena ho sentito il calore in casa, in un attimo È divampato il fuoco nel palazzo. Ho fatto in tempo a fare un video ma sono scappato perchÈ sentivo le fiamme addosso, ha detto mentre riprendeva il grattacielo in fiamme. E una scena allucinante, le fiamme sono altissime, ha spiegato. Leggi Anche Milano, incendio in un palazzo di 15 piani della periferia Sud. Il sindaco Sala: Per ora non abbiamo notizia di vittime Sostieni ilfattoquotidiano.it: il tuo contributo È fondamentale Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualitÈ e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo È fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso.article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} MilanoMorgan Articolo Precedente Sicilia in zona gialla, tra operatori turistici che temono le disdette e cittadini che rifiutano di indossare la mascherina all aperto Articolo Successivo Incendio Milano, Sala: Cause? Difficile dirlo, ha preso fuoco anche il piano interrato. Poi ha escluso la presenza di vittime

Etna, Musumeci: "L'Ue riconosca la pioggia di cenere una calamità nazionale"

[Redazione]

(AGENPARL) dom 29 agosto 2021 Etna, Musumeci:Ue riconosca la pioggia di cenere una calamità nazionale Una nuova e fittissima pioggia di cenere vulcanica sta cadendo su molti comuni del versante ionico siciliano, Giarre e Riposto in particolare. Mentre ancora i boati del Vulcano, dove è in corsoennesimo evento parossistico, non si placano, sono già evidenti i danni enormi che lapilli e cenere stanno provocando. E domani sarà, di nuovo, conta dei danni.abbiamo detto e ripetuto: non si tratta di un fenomeno sporadico, questi episodi sono sempre più frequenti e non possono essere gestiti come occasionale emergenza. E necessario che la Protezione civile nazionale ed il governo di Roma facciamo un ulteriore sforzo finanziario e intervengano su Bruxelles affinchéUnione europea riconosca finalmente questo fenomeno come calamità nazionale e autorizzi un Piano che ci consenta di dare risposte immediate e congrue a sindaci e cittadini, ancora oggi costretti da sette mesi ad affrontare una emergenza che è diventata routinaria. Lo dichiara il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci. Ufficio Stampa e DocumentazioneRegione Siciliana Listen to thisSave my name, email, and website in this browser for the next time I comment.L Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Clima: Rotta, Colle indica obiettivi, Parlamento farà sua parte per raggiungerli

[Redazione]

(AGENPARL) dom 29 agosto 2021 Roma, 29 agosto 2021 appello del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella sul rispetto degli obiettivi in tema di tutela dell'ambiente non fa che rafforzare il nostro impegno per una svolta green delle politiche italiane. Come commissione Ambiente della Camera, saremo in prima linea per trasformare gli intenti in atti concreti. Lo ha detto la presidente della Commissione Ambiente alla Camera, Alessia Rotta. Il monito lanciato dal Capo dello Stato in occasione dell'80esimo anniversario del Manifesto di Ventotene ha spiegato non lascia spazio a interpretazioni né a discussioni: i due obiettivi del 2030 sulla riduzione di emissioni e del 2050 sulla neutralità climatica non vanno disattesi. Il Piano di investimenti legato al Recovery va in questa direzione. Italia ha quindi chiare la destinazione e la strada che dovrà seguire per contribuire a raggiungerla. Spetta ora al Parlamento rendere il percorso più veloce e meno accidentato possibile, attraverso provvedimenti efficaci e adeguati. In tutto questo la Commissione Ambiente avrà un ruolo fondamentale. E riuscirà a dare il proprio contributo per fare in modo che le richieste dei cittadini in tema di tutela dell'ambiente vengano rispettate. Ne va del futuro del Pianeta e pure dell'economia, che nella svolta green ha un'occasione di rilancio e rinascita.

Lorenzo Galli
Torrini
Ufficio Stampa
Presidente Commissione Camera dei Deputati On.
Alessia Rotta, presidente Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici On.
Fabio Melilli, presidente Commissione Bilancio, Tesoro e Programmazione On.
Martina Nardi, presidente Commissione Attività produttive, Commercio e Turismo

Listen to this
Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Previsione di pericolo incendio medio nel cagliaritano lunedì 30 agosto - Comunicato stampa

[Redazione]

(AGENPARL) dom 29 agosto 2021 29 agosto 2021 Allerta codice giallo della protezione Civile regionale in tutto il territorio sardo Previsione di pericolo incendio medio nel cagliaritano lunedì 30 agosto Con il codice giallo permane allerta per pericolo incendio sul cagliaritano. Nuovo bollettino della Protezione Civile per la giornata di lunedì 30 agosto 2021: ancora rischio medio su tutto il territorio sardo. Le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto specifica il bollettino evento, se tempestivamente affrontato, può essere contrastato con il dispiegamento di forze ordinarie di terra eventualmente integrato dall'impiego di mezzi aerei leggeri della Regione. Al link più sotto il bollettino della Protezione Civile con la mappa di previsione del pericolo incendio. Con preghiera di pubblicazione: - BOLLETTINO PC: http://www.sardegnaambiente.it/documenti/9281a302-f02e-4742-9de3-19241f763e04_BPI_prot_n_15052_del_29-08-2021.pdf Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

COMUNICATO STAMPA: NUOVA PIOGGIA DI CENERE VULCANICA NELLA SERATA DI DOMENICA 29 AGOSTO 2021

[Redazione]

(AGENPARL) lun 30 agosto 2021 COMUNE di GIARRE Provincia di Catania NUOVA PIOGGIA DI CENERE VULCANICA NELLA SERATA DI DOMENICA 29 AGOSTO 2021 Un nuovo evento parossistico avvenuto ieri sera ha provocato, dalle ore 19.00 alle ore 20.30 circa, una fitta pioggia di cenere vulcanica che ha ricoperto gran parte del territorio giarrese, creando enorme disagio alla popolazione e alla circolazione stradale e vanificando tutti gli interventi (in corso) che da qualche settimana, perennesima volta, erano stati effettuati per la pulizia delle strade da precedenti simili eventi. Il Sindaco di Giarre Angelo Anna nella stessa serata di ieri ha provveduto a contattare il Governatore Regionale On. Nello Musumeci per sollecitare un'azione comune, insieme ai sindaci del comprensorio colpito dagli eventi vulcanici, al fine di trovare una risposta adeguata e definitiva mirata ad un inquadramento normativo del fenomeno che si sta ripetendo con frequenze periodiche. Prevista nella giornata di oggi emanazione di un'ordinanza sindacale per disciplinare e limitare il traffico veicolare. La protezione Civile Comunale ha stimato che ieri sera è caduta su Giarre una media di circa 2,1 Kg/mq di cenere vulcanica, con punte del territorio che hanno registrato circa 4 kg/mq. Giarre 30/08/2021 _____ R. Gullotta (tessera n.

134035) Informazione e Comunicazione Comune di Giarre (L. 150/2000) Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Comunicato stampa Lissone / Numeri Covid-19 contagio

[Redazione]

(AGENPARL) Lun 30 agosto 2021 Città di Lissone Provincia di Monza e della Brianza Ufficio Comunicazione COMUNICATO STAMPA Covid-19: calano i positivi attuali (24), uno su quattro ha meno di 18 anni. Cala il numero dei lissonesi attualmente positivi a Covid-19, ma aumenta l'incidenza del contagio sulla fascia under 18 anni. Sono 24 i cittadini residenti in città attualmente positivi a Covid-19, in sensibile diminuzione rispetto ai 35 registrati appena dieci giorni fa. Sulla base dei numeri in possesso del Comune di Lissone, 13 sono gli uomini attualmente positivi e 11 le donne. Dei 24 attualmente positivi, in 6 hanno un'età inferiore ai 18 anni e solo 1 persona ha più di 70 anni, in calo rispetto ai 3 contagiati over 70 che si registravano lo scorso 16 agosto. Sono invece 15 i cittadini residenti a Lissone attualmente in stato di sorveglianza attiva, un numero peraltro fluido ed in continua evoluzione: di questi, la maggior parte per via di un contatto stretto con una persona risultata positiva a Covid-19, solo in alcuni casi la misura preventiva è stata determinata dal rientro dall'estero. Significativo anche il dato relativo alle vaccinazioni: Lissone ha superato la quota dell'84,3% dei cittadini che hanno ricevuto almeno una dose di vaccino: sono 32.918 su una popolazione target di 39.045 persone. In quasi 27.400 hanno invece già concluso l'intero ciclo vaccinale, ricevendo le due dosi previste. Lissone, 30 Agosto 2021 Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Bombe d'acqua, uragani e grandinate Il clima italiano è sempre più estremo

[Luigi Bignami]

LA SETTIMANA DELLA SCIENZA Bombe d'acqua, uragani e grandinate Il clima italiano è sempre più estremo (LUIGI BIGNAMI divulgatore E lavorando dati dell'EsWD (European severe weather database), la Coldiretti riporta che con l'ultima ondata di maltempo sono oltre 1.200 gli eventi estremi che si sono verificati fino a ora in Italia nel 2021, con un aumento del 56 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso tra nubifragi, alluvioni, trombe d'aria, grandinate e ondate di calore. Sempre secondo lo studio e i dati di Ispra le precipitazioni sempre più intense e frequenti, con vere e proprie bombe d'acqua, si abbattano su un territorio reso più fragile dalla cementificazione e dall'abbandono con il risultato che sono saliti a 7,25 i comuni italiani, ovvero il 91,3 per cento del totale, che sono a rischio idrogeologico. Siamo di fronte in Italia alle conseguenze dei cambiamenti climatici con una tendenza alla tropicalizzazione e il moltiplicarsi di eventi estremi con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense e il rapido passaggio dal caldo al maltempo. Nel 2020 lo EsWD aveva censito per l'Italia quasi 1300 eventi meteorologici estremi connessi al cambiamento climatico, il valore più alto mai registrato dopo il record 2019. E dal 2008 al 2020 si sono moltiplicati otto volte e sono cresciute tutte le tipologie di eventi estremi: più 1.200 per cento le raffiche di vento, più 1.100 per cento le grandinate, più 580 per cento le piogge intense e più 480 per cento le trombe d'aria, talora sotto forma di tornado. La Terra e lo squilibrio energetico È trascorso circa un mese dal rapporto del Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico delle Nazioni Unite e una serie di eventi politico-economici a livello mondiale lo hanno già messo nel dimenticatoio. Tra l'altro i cambiamenti climatici sottolineati potevano sembrare non così drammatici quando se ne è parlato: aumenti della temperatura di un decimo di grado all'anno, qualche millimetro in più del livello del mare, qualche ghiacciaio scomparso. Ma forse poco si è sottolineato come cambiamenti apparentemente piccoli possono con il tempo avere grandi effetti sul pianeta, specialmente a livello regionale. I piccoli cambiamenti, infatti, si accumulano nel tempo e ora si è arrivati al punto in cui la loro influenza sta contribuendo a dannose ondate di calore, siccità e precipitazioni estreme che non possono essere ignorate, il lavoro delle Nazioni Unite è più chiaro che mai: il cambiamento climatico, causato da attività umane come la combustione di combustibili fossili, sta avendo effetti dannosi sul clima come lo conosciamo e questi effetti stanno rapidamente peggiorando. Per capire ancora meglio questo fatto concentriamo qui l'attenzione sullo squilibrio energetico che la Terra ha subito negli ultimi anni. Il Sole bombarda la Terra con un flusso costante di circa 173,600 terawatt di energia sotto forma di radiazione solare. Facendo i debiti calcoli tra energia riflessa e quella utilizzata dai fenomeni meteorologici, compreso il ciclo dell'acqua, si scopre che circa 460 terawatt rimangono imprigionati nell'atmosfera. Ed è qui che si concentra il problema: quell'energia in eccesso, intrappolata dai gas serra nell'atmosfera, è l'energia che sta riscaldando il pianeta. Questo è lo squilibrio energetico della Terra o, in altre parole, il riscaldamento globale. In confronto al flusso naturale di energia che arriva dal Sole, 460 Tw sembrano pochi. meno dell'1 per cento. Di conseguenza, non è una quantità di energia che all'uomo sembra impercettibile. Ma, per avere un'idea di cosa voglia dire quel valore, si pensi che la quantità totale di elettricità generata in tutto il mondo nel 2018 è stata di circa 2,6 Tw. Se si guarda a tutta l'energia utilizzata nel mondo anche per il riscaldamento, l'industria e i veicoli, si arriva a circa 19,5 Tw. In questo modo si capisce come lo squilibrio energetico della Terra sia davvero enorme. Prima che le prime industrie iniziassero a bruciare grandi quantità di combustibili fossili nell'Ottocento, la quantità di anidride carbonica nell'atmosfera era stimata attorno a 280 parti per milione di volume. Nel 1958, quando Dave Keeling iniziò a misurare le concentrazioni atmosferiche al Manna Loa alle Hawaii, quel livello era salito a 310 parti per milione. Oggi il valore è salito a circa 415 [parti per milione], un aumento del 48 per cento. Varie ricerche hanno dimostrato che oltre il 90 per cento dell'energia extra immessa dall'uomo va negli oceani, dove provoca l'espansione dell'acqua e l'innalzamento del livello del mare. Lo strato

superiore degli oceani ha iniziato a riscaldarsi intorno agli anni Settanta. All'inizio degli anni Novanta, il calore raggiungeva i mille metri di profondità. Nel 2005 riscaldava l'oceano anche al di sotto dei 1.500 metri. E tutto questo sta influenzando il livello dei mari. Misurato dai satelliti, dal 1992 al 2012 è aumentato di circa 3 millimetri all'anno. Da allora, è aumentato di circa 4 millimetri all'anno. In 29 anni è cresciuto di oltre 90 millimetri. Se 90 millimetri non sembrano molto, in realtà, alcune regioni, questo effetto ha portato a inondazioni croniche, in modo particolare durante le alte maree, come accade ad esempio a Miami, San Francisco e Venezia. Le mareggiate costiere sono più alte e molto più distruttive, soprattutto a causa degli uragani. Una parte di quell'energia extra, circa 13 terawatt, va nei ghiacciai che si fondono, il ghiaccio marino artico in estate è diminuito di oltre il 40 per cento dal 1979. Parte dell'energia in eccesso scioglie i ghiacci continentali, come i ghiacciai e il permafrost in Groenlandia, in Antartide, i quali hanno rilasciato acqua negli oceani che va ad innalzare ulteriormente il livello del mare. Un po' di energia penetra nella terra, circa 14 terawatt. Ma finché la terra è bagnata, molta energia si trasforma in evapotraspirazione, vaporazione e traspirazione nelle piante, che inumidiscono l'atmosfera e alimentano i sistemi meteorologici. È quando c'è una siccità o durante la stagione secca che gli effetti si accumulano sulla Terra, attraverso l'essiccazione e l'avvizzimento delle piante, l'innalzamento delle temperature e un aumento notevole del rischio di ondate di calore e incendi. Sopra gli oceani, il calore extra fornisce un'enorme riserva di umidità per l'atmosfera. Questo diventa calore latente nelle tempeste che alimentano gli uragani e i temporali, portando a drammatiche inondazioni, come hanno sperimentato le persone in molte parti del mondo negli ultimi mesi. L'aria può contenere circa il 4 per cento in più di umidità per ogni aumento di temperatura di 0,55 gradi Celsius e l'aria sopra gli oceani ed è dal 5 per cento al 15 per cento più umida di quanto non fosse prima del 1970. Come conseguenza si ha circa il 10 per cento di aumento della pioggia quando i temporali raccolgono tanta umidità in eccesso. Gli eventi meteorologici estremi si sono sempre verificati, ma le influenze umane ora li stanno spingendo oltre i loro limiti precedenti]. Pioggia in Amazzonia Una recente pubblicazione dell'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima del Cnr su Global Change Biology, con una ricerca condotta in collaborazione con l'Università di Utrecht (Paesi Bassi), rivela che il peso del disboscamento sulla piovosità della regione amazzonica è maggiore di quanto si pensasse e potrebbe portare fino a una riduzione annuale del 55-70 per cento. La foresta amazzonica genera una parte della pioggia che cade nella sua stessa zona, poiché preleva acqua dal suolo e la traspira nell'aria circostante e sovrastante e in questo modo si auto-sostiene. Piccoli cambiamenti nell'umidità dell'aria, dovuti alla presenza o meno di alberi, possono portare a grandi cambiamenti nella pioggia osservata, dice María Baudena, ricercatrice del Cnr-Irac e prima autrice della ricerca. Queste ampliazioni finora non erano state considerate. In questo studio sono stati analizzati dati di precipitazione e umidità dell'aria per più di dieci anni a scala oraria su un'ampia parte della foresta amazzonica e delle aree confinanti in combinazione con dati e modelli sviluppati in lavori precedenti dall'Università di Utrecht nei Paesi Bassi, che calcolano come l'umidità venga traspirata dalle piante e trasportata dai venti in tutta l'Amazzonia. Le conclusioni dicono che, nel caso più estremo in cui l'intera foresta fosse disboscata, la precipitazione annuale nell'area scenderebbe del 55-70 per cento. Sottolinea tuttavia, Arie Staal, dell'Università di Utrecht; I dati vanno però trattati con prudenza: queste nuove stime sono un importante passo avanti del nostro livello di conoscenza, ma non sono prive di incertezze e approssimazioni. È per questo che dovremo proseguire la ricerca con metodi diversi per confermarle. Gli autori confidano comunque che il risultato ottenuto sia qualitativamente significativo. Anche una relativa deforestazione potrebbe avere effetti più drammatici del previsto sulle piogge, sulla foresta e sulle zone confinanti, sede di coltivazioni e allevamenti che sono spesso all'origine della deforestazione stessa, conclude Baudena. Lo Speedy Gonzales degli asteroidi Lo ha scoperto l'Osservatorio interamericano di Cerro Tololo in Cile grazie ai dati raccolti dalla Dark Energy Camera (DeCam) da 570 megapixel ed è stato definito come l'asteroide più veloce del sistema solare. Con un diametro di circa 1 chilometro, 2021 Ph27 (questo il nome ufficiale dell'asteroide) si avvicina al Sole ogni 113 giorni, fino ad una distanza minima di poco più di 19 milioni di chilometri. È così vicino, in termini astronomici che la temperatura superficiale raggiunge i 500 gradi centigradi, È la elevatissima velocità che gli

permettendoti avvicinarti così tanto al Sole senza precipitare su di esso. Scott Sheppard l'astronomo del Carnegie Institution for Science spiega "la temperatura superficiale è sufficiente per fondere il piombo. Tuttavia per il momento resiste a tale inferno. La sua elevata inclinazione orbitale (di circa 32 gradi) fa supporre che potrebbe trattarsi di una cometa estinta poi posizionata sull'orbita attuale, dopo essere passata vicino a uno dei pianeti interni. Probabilmente la BNE di 2021 Ph27 è già segnata; la sua orbita è instabile e nell'arco di pochi milioni di anni si schianterà su Mercurio, su Venere o sul Sole e se ciò non dovesse avvenire, molto probabilmente sarà espulso dal sistema solare interno a causa della forte influenza gravitazionale degli stessi pianeti. -tit_org- Bombeacqua, uragani e grandinate Il clima italiano è sempre più estremo

L'uragano Ida fa scendere il petrolio. Acquisti su Mps

[Mf Milano Finanza]

Il dollaro resta debole sull'euro che scambia a 1,17971 (+0,15%) nonostante l'atmosfera di propensione al rischio stimolata dal discorso di Powell di venerdì. Tuttavia, Capital Economics ritiene che l'aspettativa di una politica della Fed più restrittiva in risposta all'inflazione persistentemente elevata farà aumentare i rendimenti degli Stati Uniti e il dollaro nei prossimi mesi, il che peserà sui prezzi di tutte le materie prime. Ma la visione a cinque anni di Pimco sul dollaro è alquanto ribassista rispetto a molte valute dei mercati sviluppati. La ragione principale di ciò è che il modello di fair value di Pimco indica che il biglietto verde è leggermente sopravvalutato rispetto ai suoi omologhi dei mercati sviluppati. Inoltre, una previsione di inflazione più elevata per gli Stati Uniti rispetto al resto del mondo sviluppato potrebbe esercitare una pressione al ribasso sul dollaro, ha avvertito Pimco. Invece, il bitcoin scende dello 0,9% a 48.003 dollari. Alle 17:00 è atteso il discorso di Isabel Schnabel, membro del comitato esecutivo della Bce. Da monitorare, quindi, i dati macro europei di oggi a partire dalle 11:00 con l'indice di fiducia economica ad agosto (precedente: 119 punti; previsione: 118,5 punti); l'indice di fiducia delle imprese ad agosto (precedente: 14,6 punti; previsione: 14,2 punti); l'indice di fiducia dei servizi ad agosto (precedente: 19,3 punti; previsione: 18,9 punti) e l'indice di fiducia dei consumatori ad agosto finale (preliminare: -5,3 punti; previsione: -5,3 punti). Per chiudere, in assenza di dati macro dagli Stati Uniti, alle 14:00 con l'inflazione ad agosto preliminare in Germania (precedente: +0,9% mese su mese, +3,8% anno su anno; previsione: invariata mese su mese, +3,9% anno su anno; consenso: +0,1% mese su mese, +3,9% anno su anno). Tra le materie prime si registrano vendite sul Wti (-0,63% a 68,31 dollari al barile) e sul Brent (-0,15% a 71,59 dollari al barile) con l'uragano Ida che sta flagellando la Louisiana e ha lasciato senza corrente la città di New Orleans e sull'oro (-0,12% a 1.817 dollari l'oncia). Sul listino milanese, nonostante il calo del prezzo del petrolio salgono Eni (+0,36% a 10,466 euro), Saipem (+1% a 2,014 euro) e Tenaris (+0,56% a 8,67 euro). Debole Cnh Industrial (-0,14% a 14,195 euro) che ha finalizzato un accordo per acquisire il 90% del capitale sociale di Sampierana, società italiana specializzata nello sviluppo, produzione e vendita di macchine movimento terra, sottocarri e parti di ricambio. Obiettivo: ottenere il 100% del controllo dell'azienda nel corso dei quattro anni successivi al closing dell'operazione. Il corrispettivo per l'intera acquisizione (che avverrà su una base debt free cash free) è pari a 101,8 milioni di euro. Pressoché stabile DiaSorin (+0,08% a 189,60 euro) dopo che il competitor Qiagen ha detto a Reuters che la domanda di test Covid 19 resterà alta per molto tempo: ci sono sempre più segnali di una endemizzazione della malattia. Tra le banche resta alta l'attenzione su Unicredit (+0,09% a 10,686 euro) e Mps (+1,48% a 1,13 euro) con MedioCredito Centrale pronta ad entrare nella data room per verificare gli attivi destinati a rimanere fuori dal perimetro di interesse di Unicredit. Potrebbe rilevare il marchio Mps, mettendo eventuali nuove attività sotto questa insegna. Mentre il cda di Cerved (+0,30% a 9,98 euro) ha preso atto che Castor Bidco ha incrementato il corrispettivo dell'offerta da 9,50 euro a 10,20 euro per ciascuna azione portata in adesione all'offerta medesima e ha evidenziato che il corrispettivo incrementato si colloca nei range di congruità indicati nel comunicato dell'emittente, ancorché nella parte bassa di tali range. Ha anche preso atto della nuova modifica alla condizione soglia minima, innalzata da una partecipazione almeno pari al 50% più 1 azione a una partecipazione pari all'80% del capitale sociale di Cerved. (riproduzione riservata)

Usa: l'uragano Ida arriva oggi sulla Louisiana. Cancellati tutti i voli per New Orleans

[Red-rom]

(PRIMAPRESS) - USA - L'uragano Ida si rafforza e passa a categoria 4 su una scala di 5, portando con sé venti che hanno raggiunto i 209 chilometri orari. Lo ha riferito il Centro nazionale americano per gli uragani. "Si prevede che Ida sarà un uragano estremamente pericoloso quando atterrerà sulla costa della Louisiana questo pomeriggio", afferma il Centro. Previsti venti dai 210 ai 249 chilometri orari. Intanto, l'aeroporto di New Orleans ha cancellato tutti i voli che erano previsti in partenza e in arrivo. - (PRIMAPRESS)

Uragano Ida: un morto e Louisiana senza corrente elettrica. Ora si sposta nel Mississippi ma perde di forza

[Red-rom]

(PRIMAPRESS) - USA - L'uragano Ida perde di forza non è più considerato un "uragano maggiore" ed è stato declassato a categoria 2. Ma le piogge torrenziali e i venti che soffiano a 177 chilometri orari continuano a causare danni e inondazioni in larghe aree della Louisiana. Una persona è morta per la caduta di un albero. Quasi un milione di persone sono senza energia elettrica: 941.121 le utenze elettriche interessate in Louisiana e 27.400 in Mississippi. E le cattive condizioni meteo impediscono i soccorsi. Difficile la situazione a New Orleans. - (PRIMAPRESS)